



GOVERNO

Manovra, la delusione dei Sindacati

I sindacati, in audizione alle Commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato, nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, hanno mostrato profonda insoddisfazione. Da parte sua il segretario confederale della Cgil, Christian Ferrari, è dell'opinione che "Il piano strutturale di bilancio per come designato infliggerà al nostro Paese un lungo ciclo di austerità, quantificabile in circa 13 miliardi di tagli per ciascuno dei prossimi 7 anni". Nel criticare una vera e propria mancanza di coinvolgimento reale delle parti sociali e del Paese, da parte del Governo, Ferrari ha evidenziato alcuni punti caldi del piano strutturale di bilancio: "Palazzo Chigi e Mef avevano davanti a sé un bivio: tagliare la spesa, e quindi sanità, istruzione, previdenza, contratti collettivi e investimenti pubblici; oppure andare a prendere le risorse dove sono, azionando la leva redistributiva del fisco su profitti, extraprofiti, grandi ricchezze, rendite, lotta all'evasione, e una vera progressività ed equità fiscale. Si è scelta chiaramente la strada di un'austerità selettiva scaricata sui soliti noti: lavoratrici, lavoratori, pensionati e pensionate che, dopo avere subito un brutale impoverimento a causa di un'inflazione da profitti, lasciata libera di consumarsi a loro danno, continueranno a essere colpiti dai tagli al welfare sempre meno pubblico e universalistico". "Abbiamo chiesto che quelle maggiori entrate - prelevate attraverso il meccanismo del drenaggio fiscale, e che andrebbero restituite - vengano quanto meno destinate a rifinanziare un Servizio Sanitario Nazionale ormai sull'orlo dell'implosione. Ma non abbiamo ottenuto alcun impegno in tal senso da parte del ministro Giorgetti", ha continuato Ferrari.

servizio a pagina 3

Pareggio di bilancio, presentati i risultati del lavoro svolto sui conti dell'Ente Sanità nel Lazio, è iniziata la rivoluzione firmata Rocca

In previsione c'è anche l'uscita della Regione dal piano di rientro nel 2026
Il governatore del Lazio: "Subito 17 milioni di euro sulle liste di attesa"

Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio, ieri pomeriggio ha presieduto la conferenza stampa per illustrare i risultati del lungo lavoro svolto sui conti dell'ente. In primo luogo ha voluto sottolineare come "Per la sanità laziale è iniziato un nuovo corso". Insieme a lui il direttore della direzione salute e integrazione sociosanitaria, Andrea Urbani, e l'assessore regionale al bilancio, Giancarlo Righini. Fatta la fotografia della situazione trovata dalla nuova amministrazione regionale, ovvero il disavanzo di 218 milioni di euro della sanità per l'esercizio finanziario 2022, con una proiezione negativa di 738 milioni di euro per il 2023, viene



spiegato in che modo è stato raggiunto il pareggio di bilancio, con la previsione di uscire dal piano di rientro nel 2026: "Grazie

all'importante attività di revisione contabile - spiega l'Assessore Righini -, la giunta Rocca ha poi ridotto i fondi di dotazione negativi per circa mezzo miliardo di euro, stanziando ulteriori 475 milioni di euro a favore delle aziende sanitarie per la definitiva copertura finanziaria degli stessi. Questo ha consentito di riportare i conti in equilibrio, riducendo il disavanzo del 2022 a 129 milioni di euro e chiudendo l'esercizio finanziario 2023 con 32 milioni di euro di utile".

"Un lavoro importante che ci restituisce anche dei fondi che possiamo mettere subito a disposizione delle aziende sanitarie locali", sottolinea Rocca. "17 milioni saranno investiti per l'abbattimento delle liste d'attesa, attraverso l'as-

sunzione di personale e per acquistare le prestazioni dal privato accreditato. Diamo così una risposta concreta ai cittadini, visto che malgrado la situazione sia migliorata, ancora oggi buchiamo circa 400 mila richieste di prestazioni". Svincolate risorse per 134 milioni di euro - 43 milioni del 2022 e 91 milioni di euro del 2023 -, saranno disponibili per migliorare l'efficienza dei servizi ai cittadini, tra cui il trasporto pubblico locale: "Verranno restituiti i circa 40 milioni di fondi del Tpl che abbiamo dovuto prelevare in precedenza", dice Righini. "Si sono così create le precondizioni per avviare la fase di uscita dal piano di rientro iniziato nel 2007", conclude Rocca.

"L'informazione libera è un diritto"

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha incontrato la European Alliance of News Agencies (Eana) al Quirinale

"La libertà e il pluralismo dei media garantiscono il pieno dispiegarsi di alcuni dei diritti irrinunciabili per la democrazia e la misurazione della sua qualità: il diritto alla libertà di espressione e di informazione. L'informazione libera, indipendente e plurale è un diritto dei cittadini, un dovere per tutti esigerla. E' l'antidoto per contrastare fenomeni manipolativi". Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, durante l'incontro con la European Alliance of News Agencies

(Eana), al Quirinale. "Nuovi protagonisti globali sono intervenuti nella dimensione dell'informazione, con la pretesa di definire standard di accesso e linee guida - anche con un uso spregiudicato delle piattaforme digitali che gestiscono e dell'Intelligenza Artificiale - a prescindere dalle legislazioni poste a tutela della



integrità del settore", ha aggiunto il presidente della Repubblica. "Rischi che si aggiungono alle mai abbandonate tentazioni di poteri pubblici di fissare a loro volta limiti agli spazi di libertà di informazione, piuttosto che proporsi doverosamente di garantire e sostenere quei medesimi spazi di libertà".

Cerveteri
15enne getta benzina contro il titolare del market per rapina
a pagina 12

Ladispoli
Giovane di Bracciano a scuola con la pistola Scoperta dalla Polizia
a pagina 13

Litorale
F15 ancora interrotta Nuovi disagi per i pendolari
a pagina 15

Appalti Anas, corruzione e turbativa: 9 indagati

Le indagini della Procura di Milano su 400 milioni di euro di appalti con ipotesi di presunte tangenti per una cifra fra i 300 e i 400mila euro

Appalti pilotati in cambio di mazzette. È questa l'ipotesi che ha fatto scattare, ieri, le perquisizioni della Guardia di Finanza, coordinata dalla Procura di Milano, nelle sedi Anas di Roma, Torino e nella struttura territoriale di Milano. Le indagini, coordinate dai pm milanesi, Giovanna Cavalleri e Giovanni Polizzi, sono scattate con 12 perquisizioni e

vede coinvolte 9 persone e 3 società con le accuse di corruzione, turbativa d'asta e rivelazione di segreto d'ufficio. Le indagini della Procura di Milano riguarderebbero 400 milioni di euro di appalti della società, con l'ipotesi di presunte tangenti per una cifra che si aggirerebbe fra i 300 e i 400 mila euro. Tra le persone coinvolte ci sono i due funzionari di

Anas, Stefano Liani ed Eutimio Muccilli, già iscritti nel registro degli indagati dalla Procura di Milano. Tra le tre società coinvolte nell'inchiesta milanese c'è anche il Consorzio stabile SIS, appaltatore-concessionario per Anas e società leader nelle grandi infrastrutture da oltre 200 milioni di euro di ricavi all'anno, guidato dalla famiglia Dogliani. Stefano

Liani, 66 anni, ex responsabile della Direzione progettazione e realizzazione lavori di Anas fino al 2019, poi trasferito in Toscana, e Eutimio Muccilli, 63 anni, suo successore, ad oggi direttore Investimenti e Realizzazione di Anas, in almeno un caso avrebbero intrattenuto "rapporti economici personali" con il Consorzio stabile Sis vincitore dell'appalto



da 388 milioni di euro (saliti poi 413 milioni) per i lavori della Variante della Tremezzina lungo la strada statale Regina che costeggia il Lago di Como, una delle commesse sui cui ha accesso i fari la guardia di finanza.

servizio a pagina 2

Tra gli indagati anche Giovanni Proietti, funzionario a processo per il crollo del Ponte Morandi

Appalti Anas: 9 indagati per corruzione e turbativa

Le indagini della Procura di Milano su 400 milioni di euro di appalti con ipotesi di presunte tangenti per una cifra fra i 300 e i 400mila euro

Appalti pilotati in cambio di mazzette. È questa l'ipotesi che ha fatto scattare, ieri, le perquisizioni della Guardia di Finanza, coordinata dalla Procura di Milano, nelle sedi Anas di Roma, Torino e nella struttura territoriale di Milano. Le indagini, coordinate dai pm milanesi, Giovanna Cavalleri e Giovanni Polizzi, sono scattate con 12 perquisizioni e vede coinvolte 9 persone e 3 società con le accuse di corruzione, turbativa d'asta e rivelazione di segreto d'ufficio. Le indagini della Procura di Milano riguarderebbero 400 milioni di euro di appalti della società, con l'ipotesi di presunte tangenti per una cifra che si aggirerebbe fra i 300 e i 400 mila euro. Tra le persone coinvolte ci sono i due funzionari di Anas, Stefano Liani ed Eutimio Muccilli, già iscritti nel registro degli indagati dalla Procura di Milano. Tra le tre società

coinvolte nell'inchiesta milanese c'è anche il Consorzio stabile SIS, appaltatore-concessionario per Anas e società leader nelle grandi infrastrutture da oltre 200 milioni di euro di ricavi all'anno, guidato dalla famiglia Dogliani. Il gruppo ha in mano la gestione delle tratte autostradali dell'A21 Torino-Alessandria-Piacenza, la Torino-Ivrea-Quincinetto, la bretella di collegamento A4/A5 Ivrea-Santhià, la diramazione Torino-Pinerolo e del sistema tangenziale torinese.

Stefano Liani, 66 anni, ex responsabile della Direzione progettazione e realizzazione lavori di Anas fino al 2019, poi trasferito in Toscana, e Eutimio Muccilli, 63 anni, suo successore, ad oggi direttore Investimenti e Realizzazione di Anas, in almeno un caso avrebbero intrattenuto "rapporti economici personali" con il Consorzio stabile Sis vincito

dell'appalto da 388 milioni di euro (saliti poi 413 milioni) per i lavori della Variante della Tremezzina lungo la strada statale Regina che costeggia il Lago di Como, una delle commesse sui cui ha accesso i fari la guardia di finanza.

In particolare, secondo quanto avrebbero constatato gli inquirenti, avrebbero percepito fra il 2018 e il 2021, dal Consorzio torinese rispettivamente 485mila e 360mila euro, per complessivi 846mila euro, ritenuti dagli investigatori del Nucleo di polizia economico finanziaria e dai pm Giovanni Polizzi e Giovanna Cavalleri, essere tangenti, perché non avrebbero "alcuna struttura d'impresa" o "personale" in grado di svolgere lavori per il Consorzio. "Semberebbero ancora oggi" si legge nel decreto di perquisizione avere ruoli nella "fase esecutiva" dell'appalto

senza alcun "titolo". Anche il fratello di Liani, Luigi Liani avrebbe ricevuto una quota da 70mila euro. Oltre che sull'appalto da 400 milioni per la Variante Tremezzina della strada statale Regina nel comasco, la Procura di Milano ha accesso i fari anche sui 2,3 milioni di euro di lavori di manutenzione o messa in sicurezza lungo 33 chilometri della statale 469 Sebina Occidentale e della Val Tidone, in provincia di Bergamo, su due lotti della Brescia-Soave, la statale del Passo del Penice tra Pavia e Piacenza e altre strade statali e provinciali. La guardia di finanza ieri ha chiesto ad Anas l'immediata consegna della documentazione relativa alle gare d'appalto.

C'è anche Giovanni Proietti, imputato nel processo genovese per il crollo del Ponte Morandi come dirigente Anas della divisione vigilanza e concessioni

stradali, fra i funzionari indagati dalla Procura di Milano. L'ipotesi dei pm, Proietti, sarebbe stato nominato su scelta di un membro del cda di Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova Spa (il consigliere Alberto Brentegani, indagato) come direttore lavori di un importante appalto concesso dalla società al Consorzio Stabile 3 Emme. Si tratta di una delle aziende a sua volta riconducibile alla famiglia degli indagati Stefano Liani (funzionario Anas), i fratelli Luigi Liani (ex Anas, oggi nel privato) e Marco Liani, amministratore di fatto di aziende attive nel settore. Proietti, avrebbe inoltre, "dirottato", l'incarico in "maniera ancora da approfondire" sul figlio Nicholas, anche lui indagato. Nicholas Proietti, si legge nel decreto di perquisizione, avrebbe ricevuto anche "un appartamento e un'auto" pagati da un'altra società del Gruppo Liani.

Negli anni '70 era una delle sostanze d'abuso più popolari fra le comunità hippie. Ai giorni nostri la ketamina, nota con i nomi di strada K, Ketaset, Special K, Kit kat, Super acid, Cat valium, Valium per gatto o Vitamina K, è una delle droghe dello "sballo" più consumate in Europa. Secondo quanto emerge dallo studio sulle acque reflue del Sewage Analysis CORE group Europe. Tra le prime città del continente per consumo della sostanza d'abuso attualmente c'è Milano, assieme a Bristol, Barcellona, Zurigo, Anversa, Rotterdam. Spesso consumata in combinazione con alcol, allucinogeni o amfetamine, la Special K viene associata alla cocaina in un noto mix definito CK, alias Calvin-Klein. Se però ci spostiamo nel contesto sanitario, scopriamo che questa sostanza è un importante farmaco sedativo, definito "anestetico gentile" perché sopprime la respirazione molto meno di altri farmaci utilizzati in anestesia. Talmente importante da essere stato inserito dall'OMS nella "Lista dei farmaci essenziali" che tutti gli ospedali dovrebbero avere. La ketamina è utilizzata anche in ambito veterinario per le sue proprietà anestetiche. La sua sicurezza ed efficacia nel mantenere gli animali in uno stato anestetico senza compromettere gravemente la respirazione la rendono la scelta ideale per molte procedure. La ketamina, in maniera simile ad oppiacei come il Fentanyl o l'Oxycontin, nasce come farmaco anestetico per poi dilagare come sostanza utilizzata in modo improprio o illegale. Gli oppiacei agiscono legandosi ai recettori degli oppioidi nel cervello, riducendo la percezione del dolore e inducendo euforia. Hanno un alto potenziale di dipendenza e possono causare depressione respiratoria, che può essere fatale in caso di sovradosaggio (ovedose). La ketamina, invece, interagisce con il principale neurotrasmettitore eccitatorio nel sistema nervoso centrale: il glutammato. Essa si lega, in particolare, ai recettori NMDA (N-metil-D-aspartato), bloccandone l'attivazione. Impedisce così l'azione del glutamma-

to e produce effetti dissociativi che riducono la percezione del dolore senza deprimere significativamente la respirazione. Sebbene possa causare dipendenza e abbia effetti collaterali significativi, ha un profilo di sicurezza migliore rispetto agli oppiacei in termini di rischio di sovradosaggio letale. Un aspetto interessante della ketamina è il suo utilizzo come modello sperimentale dei sintomi psicotici dei disturbi dello spettro schizofrenico. Questo farmaco, infatti, avendo la capacità di indurre sintomi simili a quelli di questi gravi disturbi, ha fornito agli scienziati preziose intuizioni sulla neuropatologia della schizofrenia, stimolando ulteriori ricerche e scoperte in questo campo. La forma più comune di Ketamina usata in ambito medico è quella di un liquido chiaro, incolore e insapore, del tutto simile all'acqua, disponibile in fiale o flaconcini. Per essere venduta come sostanza illegale viene invece sottoposta a un processo di evaporazione in modo da ottenere una polvere bianca che può essere sniffata o assunta in compresse o capsule, oppure sciolta in un liquido e iniettata. La ketamina riduce l'eccitazione neuronale e può indurre anestesia, analgesia e stati dissociativi in cui il paziente entra in uno stato di dormiveglia: può rispondere a dei comandi ma non sente dolore. Questo effetto è particolarmente utile in situazioni di emergenza e in contesti chirurgici (anche veterinari), dove è cruciale mantenere le funzioni vitali, come la respirazione, riducendo al contempo la percezione del dolore. Uno degli effetti distintivi della ketamina è la sensazione di separazione, cognitiva ed emotiva, tra mente e

Ketamina, la nuova droga dei VIP



corpo, inclusi fenomeni di derealizzazione e depersonalizzazione. Questi effetti possono essere utili per gestire il dolore acuto e cronico, riducendo la sofferenza percepita. La ketamina è ampiamente utilizzata in terapia intensiva e pronto soccorso grazie alla sua capacità di fornire un'anestesia rapida e sicura senza deprimere significativamente la respirazione, rendendola ideale per pazienti con traumi o in condizioni critiche, dove la soppressione respiratoria di altri anestetici potrebbe rappresentare un rischio. Quali sono, invece, gli effetti della Special K come droga? Si inietta, si sniffa o si ingoia sottoforma di compresse o capsule. Gli effetti della ketamina assunta a scopo ricreativo dipendono da numerose variabili, come: quantità di droga assunta, stato d'animo, modalità di assunzione. Vanno da un leggero stato di euforia unito a una sensazione di calma/serenità all'effetto più ricercato, ma anche più pericoloso: uno stato di dissociazione con distacco della mente dal corpo. È possibile entrare in una condizione di dissoluzione dell'io: si ha come l'impressione di uscire dal corpo ed espandersi per fondersi con

l'ambiente circostante. Il corpo sembra non rispondere più ai comandi, possono comparire allucinazioni visivo uditive profonde, si perde la capacità di distinguere il caldo dal freddo, l'asciutto dal bagnato. Non percependo dolore a causa dell'effetto analgesico della sostanza esiste il pericolo di farsi male, procurarsi ferite, anche mortali, senza rendersene conto. La ketamina, allo stesso modo di altre sostanze psichedeliche, come i funghi allucinogeni o l'LSA, amplifica gli aspetti emotivi interni dei soggetti, creando delle esasperazioni di stati mentali già presenti. Se il consumatore percepisce questa come esperienza negativa può entrare nella condizione che in gergo viene definita "K-LAND", il cosiddetto "bad trip": si ha, cioè, come l'impressione di precipitare in una sorta di buco nero con effetti immobilizzanti, pensieri paranoici e possibili conseguenze a lungo termine sull'equilibrio psichico. Tra gli effetti più preoccupanti derivati dall'uso prolungato della ketamina c'è il pericolo di sviluppare dipendenza e assuefazione. La dipendenza da ketamina è determinata sia dalle proprietà psichedelico/dissociative che dagli effetti neurobiologici che ha in comune con la cocaina, gli oppiacei, l'alcol e la cannabis. Chi consuma questa sostanza d'abuso assiduamente corre il pericolo di subire dei seri danni alla vescica, fino a dover ricorrere, in alcuni casi, a un intervento di cistectomia, e cioè all'asportazione dell'intero organo. La ketamina danneggia infatti le cellule epiteliali di cui è rivestita la vescica, che hanno il compito di contenere l'urina, facendo loro perdere la funzione che le caratterizza. Usata per

decenni come anestetico, la ketamina negli ultimi 20 anni è stata al centro di numerose ricerche che ne hanno indagato l'efficacia nel trattamento della depressione, con risultati molto incoraggianti. L'ipotesi è che la ketamina influenzi la regolazione di alcuni sensori del neurotrasmettitore glutammato, coinvolto nella depressione. Nel 2019 la Commissione europea ha dato il via libera all'esketamina (o S-Ketamina), derivato della ketamina, come farmaco per trattare la depressione resistente a farmaci tradizionali. Il farmaco, che si presenta come spray nasale con il nome commerciale di Spravato, è stato approvato anche negli Stati Uniti dalla Food and Drug Administration con le stesse indicazioni. Gli effetti antidepressivi della esketamina, secondo quanto pubblicato da autorevoli riviste scientifiche come JAMA Psychiatry, sembrerebbero essere rapidi e duraturi, visibili entro poche ore dall'assunzione. Il farmaco può essere prescritto solo ai pazienti che non riescono a curare la depressione con le terapie tradizionali e può essere assunto solo sotto stretta supervisione medica e in ambienti ambulatoriali. Il suo uso è infatti accompagnato da effetti collaterali tipici della ketamina - dissociazione (sensazione di distacco dalla realtà), deficit cognitivi e della memoria, danni al fegato e alla vescica - che richiedono molta cautela clinica. C'è anche il pericolo che si sviluppino tossicità a lungo termine e dipendenza per chi ne fa un uso prolungato e fuori controllo. L'approvazione dell'esketamina da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) vincola quindi, i medici prescrittori ad un attento monitoraggio della prescrizione ed uso del farmaco. Questo è dovuto ai potenziali effetti collaterali. L'esketamina è quindi attualmente soggetta ad un piano di gestione del rischio che prevede un monitoraggio addizionale tramite limiti alla prescrizione e registri che consentono di raccogliere dati sui pazienti trattati e sulle reazioni avverse riscontrate.

Mariagrazia Biancospino

Profonda insoddisfazione da parte dei sindacati dei lavoratori Cgil e Uil in testa

Sindacati delusi dalla manovra, mancano misure e risorse strutturali

Si sono aperte ieri alla Camera le audizioni sul Piano strutturale di Bilancio. Si concluderanno martedì prossimo con il ministro dell'Economia Giorgetti

I sindacati, in audizione alle Commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato, nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, hanno mostrato profonda insoddisfazione. Da parte sua il segretario confederale della Cgil, Christian Ferrari, è dell'opinione che "Il piano strutturale di bilancio per come designato infliggerà al nostro Paese un lungo ciclo di austerità, quantificabile in circa 13 miliardi di tagli per ciascuno dei prossimi 7 anni". Nel criticare una vera e propria mancanza di coinvolgimento reale delle parti sociali e del Paese, da parte del Governo, Ferrari ha evidenziato alcuni punti caldi del piano strutturale di bilancio: "Palazzo Chigi e Mef avevano davanti a sé un bivio: tagliare la spesa, e quindi sanità, istruzione, previdenza, contratti collettivi e investimenti pubblici; oppure andare a prendere le risorse dove sono, azionando la leva redistributiva del fisco su

profitti, extraprofitti, grandi ricchezze, rendite, lotta all'evasione, e una vera progressività ed equità fiscale. Si è scelta chiaramente la strada di un'austerità selettiva scaricata sui soliti noti: lavoratrici, lavoratori, pensionati e pensionate che, dopo avere subito un brutale impoverimento a causa di un'inflazione da profitti, lasciata libera di consumarsi a loro danno, continueranno a essere colpiti dai tagli al welfare sempre meno pubblico e universalistico". "Abbiamo chiesto che quelle maggiori entrate - prelevate attraverso il meccanismo del drenaggio fiscale, e che andrebbero restituite - vengano quanto meno destinate a rifinanziare un Servizio Sanitario Nazionale ormai sull'orlo dell'implosione. Ma non abbiamo ottenuto alcun impegno in tal senso da parte del ministro Giorgetti", ha continuato Ferrari. "Nonostante le sue rigidità, anche il Patto di Stabilità riformato prevede - come alternativa alla drastica riduzione della spesa - la possi-



Credit LaPresse

bilità di recuperare nuove entrate per il bilancio dello Stato. Si è semplicemente deciso di non farlo", ha quindi aggiunto.

Sulla questione degli extra profitti, dal palco dell'evento "Bloomberg Future of Finance Italy", si è espresso ieri il ministro Giorgetti che ha dichiarato che la manovra richiederà sacrifici da tutti, precisando che ad essere tassati saranno i profitti e i ricavi, "sarà uno sforzo che l'intero Paese deve sostenere ovvero individui,

ma anche società piccole, medie e grandi", ha detto il ministro, che ha escluso una tassa sugli extra profitti. "Non è corretto parlare di extraprofitti", ha detto Giorgetti, spiegando che occorre "andare a tassare i profitti a chi li ha fatti: è uno sforzo che tutto il sistema paese deve fare".

Anche per la Uil, la manovra non offre quanto sperato. "Profonda insoddisfazione per l'assenza di misure e risorse strutturali volte a risolvere le criticità che affliggono

il Paese, tra cui la sicurezza sul lavoro, la precarietà, i salari bassi e il crescente costo della vita", è questa la posizione della Uil espressa nel corso dell'audizione in Parlamento sul piano strutturale di Bilancio. "Contrariamente all'orizzonte pluriennale del Piano, gli unici investimenti illustrati sono quelli del PNRR - viene sottolineato - Anzi, invece di aumentare le entrate riformando il sistema fiscale in senso progressivo e redistributivo, si prospettano ulteriori tagli alla spesa pubblica, in un ritorno alle politiche di austerità. Ribadiamo, ancora una volta, come la flat tax e i condoni ingiustificati penalizzano i lavoratori dipendenti e premiano chi evade. Tutto questo indebolisce la legalità e conferma un sistema iniquo in cui chi guadagna di più, paga di meno". L'unico punto che sembra aver soddisfatto il sindacato riguarda la decisione di rendere strutturale la riduzione del cuneo fiscale, "Tuttavia, - conclude la Uil - restano ferme le

riforme sulle pensioni, un tema cruciale che non può più essere rinviato, per il quale chiediamo un confronto con il Governo".

Da parte sua la Cisl ha accolto positivamente "gli impegni che il Piano assume rispetto al taglio del cuneo e il passaggio a tre aliquote Irpef, soprattutto se sarà affrontato il problema dell'effetto soglia a 35mila euro, come richiesto ripetutamente dalla nostra organizzazione. Positivo ci sembra l'impegno assunto nel Piano per la prossima legge di bilancio di prevedere anche fondi per il rinnovo dei contratti pubblici e per le misure a favore della famiglia e della natalità. Non si può non notare, tuttavia, che manca nel Piano l'indicazione della provenienza delle risorse necessarie per finanziare le misure, alcune delle quali necessitano ancora di una quantificazione. Bisognerà quindi aspettare la legge di bilancio di prossima emanazione, rispetto alla quale auspichiamo un percorso partecipato".

Emilia-Romagna, l'allerta maltempo è rossa. A Bagnacavallo il sindaco ordina l'evacuazione

L'allarme maltempo in Emilia-Romagna è passata in alcune zone da arancione a rossa a causa delle piene dei fiumi nelle province di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. L'ulteriore intensificazione, in particolare sulle aree appenniniche centro-orientali e sulla pianura romagnola, delle precipitazioni diffuse in corso su tutta la regione, porterà infatti a rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici sui corsi d'acqua del settore centro-orientale che potranno superare le soglie 2. Allerta arancione per piene dei fiumi nelle province di Parma, Reggio Emilia, Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini; per frane e piene dei corsi minori nelle province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini; per temporali nelle province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini; per vento nelle province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini; per

stato del mare nelle province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini. Su Facebook il sindaco di Bagnacavallo, Matteo Giacomoni, annuncia il piano di evacuazione precauzionale. "È stata emanata un'allerta rossa. Questa allerta è stata emessa non per la gravità degli eventi meteorologici in corso, ma per la vulnerabilità dei territori già pesantemente colpiti dagli eventi alluvionali del 19 settembre. Abbiamo deciso di procedere comunque, in via precauzionale, all'evacuazione totale delle aree di Traversara, Borghetto di Traversara e Boncellino (via Muraglione e zone limitrofe)". Successivamente in un altro post sottolinea come chi è iscritto ad Alert System sarà contattato telefonicamente dal numero 054538300. Le evacuazioni sono iniziate ieri pomeriggio, predisposto l'hub per accogliere chi avesse necessità nel Palazzetto dello Sport

di Bagnacavallo.

L'allerta meteo arancione per cinque regioni: Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Umbria. Per altre 13 invece (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Abruzzo, Lazio, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Basilicata) è stata diramata l'allerta gialla.

Scuole di ogni ordine e grado chiuse a Livorno e Massa Marittima, solo le superiori nel grossetano. La Protezione civile del Veneto ha emesso un avviso di criticità idrogeologica e idraulica fino a oggi venerdì 4 ottobre, per un vasto sistema perturbato che sta interessando la regione. Allerta arancione è segnalata in tre bacini: Po, Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige, Basso-Brenta Bacchiglione, Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna.

Allerta gialla invece nel bacino Livenza, Lemene e Tagliamento.

Valditara alla Commissione europea:

"Il sistema di reclutamento dei docenti va rivisto"

Insegnanti precari al 25% nel 2022, la Commissione UE ha detto "basta"

La commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte di Giustizia europea per non aver posto rimedio all'utilizzo abusivo dei contratti a tempo determinato e alle condizioni di lavoro discriminatorie nella scuola. Una procedura di infrazione che la Gilda ha salutato con gioia: "Prendiamo atto con soddisfazione che finalmente dopo tanti anni si è arrivati ad aprire una procedura di infrazione nei confronti del persistente abuso di contratti a termine, in danno dei docenti delle scuole italiane. In un momento storico in cui il precariato rappresenta ancora una vera e propria piaga sociale, è fondamentale rivedere le condizioni contrattuali degli insegnanti, per abbattere del tutto le disparità di trattamento rispetto al loro ruolo e alla loro retribuzione", ha commentato ieri il coordinatore nazionale della Gilda degli Insegnanti, Rino Di Meglio. Già "Nel 2020 la CGS, ovvero la confederazione di riferimento della Federazione Gilda-Unams ha presentato un reclamo

al Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa in riferimento alla sproporzionata violazione del diritto del personale precario della scuola pubblica italiana. A partire da quella data, il Comitato del Consiglio d'Europa, attraverso una risoluzione, avrebbe costretto lo Stato italiano ad intervenire sulla specifica questione, per mettere fine all'abuso di contratti e stabilizzare così il personale precario scolastico", ha ricordato la nota. Il numero di docenti con contratto a tempo determinato è esploso negli ultimi anni. La sequenza è impressionante: erano 100 mila nel 2015-16, 135 mila nel 2017-18, 212 mila nel 2020-21, fino ai 235 mila del 2022-23 (ultimi dati disponibili, ascrivibili alla gestione dell'ex ministro dell'istruzione Bianchi, Governo Draghi). Nel 2015 erano precari il 12% degli insegnanti, nel 2022 il 25%. Di fronte a questo trend (+135 mila precari in un settennio) evidentemente la Commissione europea ha detto "basta". Sono i numeri di

Tuttoscuola che fotografano la situazione di precariato negli istituti italiani.

Il ministro Valditara risponde così. "Prendo atto della decisione della Commissione europea che ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia europea perché si riducano le condizioni per il ricorso dei contratti a termine e affinché i docenti precari abbiano gli stessi scatti di anzianità degli insegnanti di ruolo, in nome di una piena parificazione dei diritti. Abbiamo sottoposto da tempo alla Commissione la necessità di rivedere il sistema di reclutamento dei docenti italiani previsto da un'intesa fra la Commissione e il precedente governo, superando le rigidità della riforma Pnrr che creano un'oggettiva discriminazione a danno dei docenti precari e non tengono conto dei numeri del precariato che sono cresciuti negli scorsi anni. Attendiamo quindi fiduciosi che la parificazione dei diritti possa essere estesa ora anche alle forme di reclutamento".

Il ministro Piantedosi: "Non parlerei di allarme, ma di grande attenzione"

M.O.: manifestazione vietate per la sicurezza dei cittadini

I divieti alle manifestazioni in programma per il fine settimana per il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi "sono semplicemente motivati proprio dai temuti problemi di ordine pubblico". Lo dice in un'intervista al Tg1 a margine dell'apertura dei lavori del G7 dei ministri dell'Interno. "In Italia siamo particolarmente sollecitati - aggiunge - cercheremo di gestire sempre tutto, temperando quella che è la doverosa garanzia della libertà di espressione di chiunque, ma garantendo comunque la sicurezza dei cittadini".

No allarme, ma attenzione

"Non parlerei di allarme, ma di grande attenzione". Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, poco prima di accogliere le delegazioni che partecipano al G7, in un'intervista al Tg1, rassicura circa le possibili minacce in seguito all'escalation in Medio Oriente, anche in vista delle manifestazioni annunciate e non autorizzate che si terranno sabato prossimo. "stiamo gestendo e ringrazio i questori e l'autorità di pubblica sicurezza che in queste ore stanno cercando di predisporre tutto quanto di loro disponibilità per fare in modo che sia un fine settimana che possa esse-

re gestito comunque in serenità. Dopo gli attacchi delle ultime ore contro gli ambasciate israeliane in Scandinavia cresce il livello di allerta", ha detto il ministro.

Scenari di crisi

"Ci concentreremo sui riflessi negativi alla nostra sicurezza provenienti dagli scenari di crisi internazionale, in particolare dai teatri di guerra in Medio Oriente e Ucraina. Questi due conflitti stanno contribuendo a generare una polarizzazione all'interno delle nostre società, incrementando il rischio che alcuni soggetti aderiscano ad ideologie

violente ed estremistiche arrivando a commettere atti terroristici nei nostri territori". Lo dice il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi aprendo i lavori della riunione interministeriale del G7 in corso a Mirabella Eclano. "Non possiamo farci trovare impreparati e dobbiamo affinare la capacità di prevenire e rispondere efficacemente a queste minacce" aggiunge.

Sicurezza Cyber

"La sicurezza nella dimensione cyber" sarà al centro della seconda sessione dei lavori del G7 dei ministri dell'Interno, come ha annunciato nel



discorso di apertura il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. "L'affronteremo sia dal punto di vista dei fenomeni criminali presenti online sia nella prospettiva di protezione degli utenti del web, specialmente quelli più vulnerabili", ha detto Piantedosi. "All'interno di quest'area tematica - ha aggiunto - dedicheremo un focus particolare alle nuove frontiere delle inve-

stigazioni finanziarie per contrastare l'uso illecito delle criptovalute, su cui vantiamo una expertise all'avanguardia". "Il dibattito proseguirà poi sulla prevenzione e sul contrasto alla diffusione delle droghe sintetiche, in particolare del Fentanyl, per evitare che l'abuso di queste sostanze continui a fare vittime", ha proseguito il ministro dell'Interno.



Comitato Tecnico Militare per il Libano a sostegno della popolazione libanese

Consegnati generi alimentari e prodotti igienico-sanitari a 200 persone, di cui 70 bambini, che hanno trovato rifugio nel convento francescano di Tiro

In un periodo estremamente complesso e difficile per il Medio Oriente, il Military Technical Committee for Lebanon (MTC4L), iniziativa multilaterale a guida italiana, continua a fornire assistenza umanitaria alla popolazione libanese. Presso il convento francescano della Custodia di Terra Santa, nella città di Tiro, teatro negli ultimi giorni di pesanti bombardamenti e capoluogo del sud del Libano, il MTC4L ha donato generi alimentari e prodotti igienico-sanitari per alleviare le difficoltà delle circa 200 persone (tra

questi, 70 bambini) rifugiatisi all'interno dell'edificio religioso.

Padre Toufic Bou Merhi, parroco dei latini nel sud Libano e superiore del convento, ha espresso parole di profonda riconoscenza verso i militari italiani, che continuano a operare a sostegno delle comunità libanesi "anche ora e soprattutto quando le circostanze consentono solo ai militari preparati, addestrati e con il "cuore grande" di muoversi tra le macerie dei conflitti per ascoltare i bisogni di un popolo, quello libanese, in cerca di protezione".



L'impegno italiano in Medio Oriente testimonia la continuità del lavoro di migliaia di soldati italiani che da anni sono in servizio in Libano e si inserisce in un contesto in cui la pace deve tornare a rappresentare un valore universale.



Cos'è il Military Technical Committee for Lebanon

Il Military Technical Committee for Lebanon è composto da 8 nazioni partner (Canada, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti) ed è

guidato dal Generale di Divisione Diodato Abagnara. È stato costituito con il compito di assolvere a due specifiche missioni: supportare le Forze Armate libanesi e sostenere la popolazione locale attraverso iniziative di natura umanitaria.

Opera secondo quanto stabilito dalle risoluzioni ONU, alle dirette dipendenze del Comando Operativo di Vertice Interforze, in coordinamento con la Missione italiana bilaterale a Beirut (la MIBIL) e con il contingente UNIFIL che vede impiegati

oltre 1.000 soldati italiani nel sud del Paese, nell'ambito dell'operazione "Leonte".

Il convento della Custodia di Terra Santa
Dedicato a Sant'Antonio di Padova, il convento della Custodia di Terra Santa è un luogo storico e di culto della città di Tiro. Costruito nel 1334, ospita i frati francescani dal 1838 ed è stato interessato, dal 2003 ad oggi, da diversi progetti di cooperazione civile-militare (CIMIC) da parte del contingente italiano, come la completa ristrutturazione del suo campanile.



Il vicepremier Tajani conferma charter per riportare in Italia 180 connazionali Israele colpisce l'intelligence di Hezbollah a Beirut

Prosegue l'evacuazione del Libano. Ieri, come confermato dal ministro Tajani, è stato organizzato un volo charter per riportare in Italia 180 persone. Prosegue anche l'esodo degli sfollati dalla terra dei cedri, mentre il bilancio della guerra aggiorna la tabella dei morti. Un bilancio di 1.974 morti, compresi 127 bambini, e oltre 9.400 feriti, dall'inizio degli attacchi israeliani sul Libano, stando ai dati comunicati ieri dal ministro della Sanità del Libano, Firas Abiad. Mentre si attende la risposta di Israele all'attacco missilistico di Teheran avvenuto martedì scorso, proseguono i raid aerei israeliani nella capitale Beirut. L'esercito israeliano ha riferito che ieri mattina i caccia da combattimento hanno colpito i siti dell'intelligence e comunicazioni dei miliziani di Hezbollah. A darne notizia, ieri, è stato il Times of Israel. Tra gli obiettivi c'erano agenti della divisione di intelligence, apparecchiature di sorveglianza, quartier generali e altre infrastrutture, stando l'Idf che ha inoltre reso noto che in un attacco aereo di mercoledì è stato eliminato anche Khader Shahabiya, il comandante della regione del Monte Dov di Hezbollah. Secondo l'esercito israeliano l'uomo sarebbe il responsabile del lancio di razzi su Majdal Shams avvenuto a luglio, in un attacco in cui hanno perso la vita 12 bambini.



Intanto, una fonte iraniana ha riferito ad Al Jazeera che l'Iran ha inviato un messaggio agli Stati Uniti, attraverso il Qatar, in merito alle crescenti tensioni regionali. Nel messaggio, Teheran ha detto a Washington che "la fase di autocontrollo unilaterale è terminata". L'Iran inoltre avrebbe affermato che qualsiasi attacco israeliano incontrerà una "risposta non convenzionale" che includerà il colpire le infrastrutture israeliane. Il messaggio indiretto ha anche sottolineato che l'Iran "non vuole una guerra regionale", ha detto il funzionario.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

L'intervento dei Carabinieri a Cinecittà: il cinese trasferito a Regina Coeli

Violenza sessuale e sequestro di persona ai danni della compagna, arrestato 42enne

I Carabinieri della Stazione di Roma Cinecittà hanno arrestato un 42enne di origini cinesi gravemente indiziato dei reati di violenza sessuale e sequestro di persona nei confronti della sua compagna, 37enne cinese. La mattina del 25 settembre scorso, a seguito di una chiamata giunta al 112, i Carabinieri sono

interventuti in via Ponzio Comino, quartiere Cinecittà, dove hanno trovato la donna in strada che, poco prima, era scappata dall'abitazione dell'indagato chiedendo aiuto ad una passante che aveva dato l'allarme. La 37enne ha denunciato che, la notte precedente era stata aggredita dal 42enne,

costretta a subire atti sessuali e a rimanere contro la sua volontà in casa, fino a che non è riuscita a fuggire e chiedere aiuto in strada. I Carabinieri hanno quindi richiesto intervento del personale sanitario del 118 che ha riscontrato la presenza di visibili segni di aggressione e hanno condotto la donna pres-

so il Policlinico Casilino dove è stata medicata e dimessa con 15 giorni di prognosi. I Carabinieri della Stazione Roma Cinecittà sono poi intervenuti presso l'abitazione indicata dalla vittima e hanno identificato l'uomo. Immediati accertamenti eseguiti sul suo smartphone hanno permesso ai militari di trovare

diversi video registrati da una telecamera installata all'interno dell'immobile che hanno immortalato gli episodi di violenza. Il 48enne è stato quindi arrestato e portato nel carcere di Regina Coeli dove il GIP del Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per lui gli arresti domiciliari.



Imprenditore "socialmente pericoloso"

Sequestrati beni per 47 milioni di euro

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica capitolina, hanno eseguito il provvedimento del Tribunale Penale - Sezione Misure Prevenzione, con cui è stato disposto il sequestro dei beni del valore di oltre 47 milioni di euro riconducibili a un imprenditore romano considerato socialmente pericoloso per i numerosi precedenti giudiziari a suo carico. Lo stesso, dall'anno 2005, risulta gravemente indiziato in relazione ai reati di associazione a delinquere finalizzata all'emissione di fatture per operazioni inesistenti, riciclaggio, trasferimento fraudolento di beni e bancarotta fraudolenta per i quali, in uno dei procedimenti, è stato sottoposto a misura cautelare in carcere.



tate nell'ultimo decennio. Più in particolare, mirati approfondimenti hanno permesso di ricondurre al medesimo la gestione e la titolarità di fatto, in forma diretta o indiretta, di una galassia societaria ovvero di entità giuridiche di diritto estero, aventi sede anche in paradisi fiscali, intestate formalmente a prestanome. Con il provvedimento, la Sezione Misure Prevenzione del Tribunale di Roma ha disposto il sequestro di unità immobiliari (fabbricati, terreni), site nei comuni di Roma, Bracciano (RM), Formello (RM), Monte Argentario (GR), Olbia (SS) e Torgiano (PG), autoveicoli e moto-veicoli d'epoca, imbarcazioni, rapporti bancari/postali/assicurativi/azioni e preziosi (orologi di valore, gioielli, ecc.), per un valore di stima di oltre 47 milioni di euro. Tra i beni aggrediti spiccano, per importanza, una storica imbarcazione a vela monoalbero - il più grande cutter aurico del mondo - risalente al 1920, della lunghezza di metri 46,60, una villa con piscina nel rinomato quartiere romano dell'Olgiata, auto storiche, tra cui Rolls Royce, Bentley e Ferrari. La maggior parte dei beni sono già stati sottoposti a sequestro preventivo nell'ambito della vicenda penale che ha portato all'arresto in custodia cautelare del soggetto proposto.

Le indagini

Le investigazioni, condotte dagli specialisti del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economica-Finanziaria di Roma, hanno consentito di qualificare il destinatario della misura quale soggetto abitualmente dedito a traffici delittuosi, da cui traeva risorse economiche utili a sostenere un tenore di vita sproporzionato rispetto ad una inesistente capacità reddituale, connotata dall'assenza di dichiarazioni fiscali presen-

Colleferro e Artena, controlli dei CC

8 persone denunciate e sanzionate

Proseguono incessanti i controlli del territorio da parte dei Carabinieri della Compagnia di Colleferro che, nelle ultime ore, hanno svolto servizi di prevenzione, effettuando diverse attività con numerose gazzelle dislocate nel centro di Artena e Colleferro. I controlli del territorio messi in campo dai Carabinieri, si inseriscono in un più ampio dispositivo di prevenzione predisposto dal Comando Provinciale Carabinieri di Roma, finalizzato a prevenire i reati connessi alla movida, all'uso di droga e alcool, e alla circolazione più sicura. I controlli hanno riguardato non solo i locali pubblici di entrambi i centri che, nel week end, sono stati presi d'assalto da centinaia di giovani provenienti anche dai vicini comuni della provincia di Frosinone, ma anche le arterie principali che conducono nei luoghi di aggregazione e di divertimento. Nel corso dei controlli alla circolazione stradale i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno denunciato 5 persone per guida in stato di ebbrezza alcolica. In particolare una 22enne romana è risultata avere un tasso alcolemico 5 volte superiore alla soglia minima mentre, un 35enne di Tivoli, un 24enne di Segni e un 30enne di Anagni si sono rifiutati di sottoporsi all'alcool test quindi per loro è scattato il ritiro immediato della patente come previsto dal codice della strada. Nel mirino dei Carabinieri della Stazione di Carpineto Romano è finito un 22enne, denunciato poiché trovato in possesso di un coltello a serramanico della lunghezza complessiva di 16 cm., che è stato sequestrato. Il bilancio complessivo dei controlli dei militari è di 97 persone identificate, 86 veicoli controllati, di 7 persone sottoposte agli arresti domiciliari, nonché di



2 perquisizioni e di 5 patenti di guida ritirate. Nel medesimo contesto sono state elevate 5 sanzioni amministrative nei confronti di automobilisti indisciplinati, di cui 4 per l'utilizzo del telefono alla guida, per un importo complessivo pari a 700 euro, con la decurtazione di 20 punti sulla patente. I militari della Stazione Carabinieri di Artena, a seguito di mirati controlli eseguiti con personale della società e-distribuzione hanno denunciato 2 persone, due 50enni del posto poiché alimentavano le proprie abitazioni tramite allaccio abusivo alla rete elettrica.

Centro storico di Velletri

Controlli extra dei Carabinieri

Nel fine settimana, i Carabinieri della Compagnia di Velletri hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione dell'illegalità diffusa e di eventuali forme di degrado urbano nel centro storico veliterno. La maggiore attenzione rivolta ai luoghi di aggregazione sociale è finalizzata a garantire i diritti e le libertà dei cittadini nel quotidiano. Questo è lo scopo dei periodici servizi straordinari che, affiancati agli ordinari servizi di prossimità quali perlustrazioni, pattuglie a piedi e Carabinieri di quartiere, contribuisco-

no alla sicurezza dei centri cittadini. Il dispositivo messo in campo, costituito da 18 militari su 9 autovetture, tra venerdì e le prime ore del sabato ha permesso di controllare 84 persone, 31 veicoli, 6 esercizi commerciali e 7 soggetti sottoposti agli arresti domiciliari. Nel corso del servizio sono state elevate 3 sanzioni al Codice della Strada e, all'interno di un Bar del centro, è stata identificata una lavoratrice priva di regolare assunzione - aspetto segnalato al Nucleo Ispettorato del Lavoro di Roma che provvederà a valutare l'entità delle eventuali violazioni e delle



connesse sanzioni amministrative. Infine, un 27enne di Velletri, già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, è stato arrestato per detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente poiché nel corso del controllo domiciliare veniva sottoposto a perquisizione e trovato in possesso di 685 gr di hashish. L'arresto è stato poi convalidato ed il Giudice ha applicato la misura della custodia cautelare in carcere.



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Procura e carabinieri contro i reati predatori

Notificata ordinanza nei confronti di tre persone gravemente indiziate di associazione per delinquere finalizzata ai furti con "taglio della serranda"

Dalle prime luci dell'alba, un altro importante risultato, sul fronte del contrasto dei reati predatori ed a tutela della cittadinanza, è stato portato a termine grazie alla sinergia tra Procura della Repubblica di Roma e Arma dei Carabinieri. I Carabinieri della Compagnia di Roma Montesacro hanno dato esecuzione a un'ordinanza emessa dal Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura, che dispone l'arresto per 2 uomini di 42 e 24 anni, albanesi, ai domiciliari e l'obbligo di dimora per una donna di 41 anni, italiana, perché gravemente indiziati di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti in danno di esercizi commerciali con il cosiddetto metodo del "taglio della serranda". L'ordinanza che dispone le misure cautelari costituisce l'epilogo di una complessa attività investigativa avviata nel settembre 2023, coordinata dalla Procura di Roma e condotta dai Carabinieri della Compagnia di Roma Montesacro, sia con attività tecnica d'intercettazione, attraverso la visione dei video delle telecamere di sorveglianza, sia con mirati servizi di osservazione e pedinamento. Le investigazioni, in particolare, hanno consentito di raccogliere elementi indiziari circa l'operatività di una stabile struttura organizzativa a carattere "familiare ed amicale" formata da più persone tra loro vicine e ognuno con un ruolo ben preciso, che seguivano un preciso modus operandi. Alcuni si occupavano di individuare le zone dove operare, selezionare gli



obiettivi da "colpire" e svolgere i necessari sopralluoghi. Altri approvvigionavano le auto a noleggio da utilizzare per i furti. Altri, invece, erano gli esecutori materiali dei colpi ed infine c'era chi si occupava di custodire la refurtiva che veniva occultata,

unitamente al vestiario utilizzato, in un appartamento abusivamente occupato sito nel quartiere Nuovo Salario. Le indagini hanno consentito di raccogliere elementi indiziari in ordine al fatto che il gruppo criminale avrebbe compiuto ben 8 furti consu-

mati, ai danni di esercizi commerciali di vario genere e distributori di carburante, siti sul territorio della Capitale, da Nuovo Salario a Talenti, Città Giardino, Fidene, Boccea, nei pressi del Vaticano per un danno complessivo di circa 50.000 euro.

Brevi

Corruzione: perquisizioni in sede Anas, 9 indagati

Il Nucleo di polizia economico-finanziaria della GdF, su delega della Procura di Milano, sta eseguendo una serie di perquisizioni nelle sedi Anas di Roma, Torino e Milano nell'ambito di un'inchiesta per corruzione, turbativa d'asta e rivelazione di segreto d'ufficio. La notizia è stata anticipata dal sito di Repubblica. Il fascicolo è assegnato dai pm Giovanni Polizzi e Giovanna Cavalleri. Sono 9 le persone indagate e 3 società.

Riaperta la rampa d'uscita sulla via Prenestina della Tangenziale Est



È stata riaperta la rampa della Tangenziale est che dal viadotto superiore, in direzione San Giovanni, porta a via Prenestina. La strada era stata chiusa per lavori di manutenzione urbana dalle ore 23 dell'11 settembre e doveva essere riaperta alle 23 del 4 ottobre, ma con un giorno di anticipo è stato possibile ripristinare la regolare viabilità.

Sequestrati 164g di marijuana, 148g di hashish e 0,5g di cocaina

Carabinieri a Ostia: 2 arresti e 3 denunce



I Carabinieri della Compagnia di Roma-Ostia hanno condotto un servizio straordinario di controllo del territorio nel municipio lidense finalizzato al contrasto di fenomeni di degrado ed al ripristino delle condizioni di decoro urbano nonché al rafforzamento della percezione di sicurezza nelle aree con maggiore afflusso di persone. Nel corso delle attività i militari hanno

controllato 97 persone, di cui 19 stranieri e 24 con precedenti penali e/o di polizia, e 74 autoveicoli ed effettuato 9 perquisizioni domiciliari, 11 personali e 6 veicolari. L'attività ha permesso di arrestare 3 uomini, uno in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, sequestrati gr. 164,00 di marijuana - gr.147,7 di hashish e 0,5 gr. di cocaina e due gravati da ordinanza di aggravamento delle misure in atto. Sono stati denunciati complessivamente in stato di libertà 2 soggetti, uno per possesso di oggetti atti ad offendere e guida in stato di ebbrezza alcolica ed uno per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nello specifico di 8,00 gr. di cocaina e 10 gr. di hashish. Sono state altresì segnalate amministrativamente quattro persone trovate in possesso di modiche quantità di sostanza stupefacente del tipo Marijuana. Nel corso dell'attività di controllo in materia di circolazione stradale si è provveduto a ritirare 1 patente di guida, sequestrato/fermato amministrativamente 1 veicolo ed elevato 4 sanzioni al CDS e comminare multe per complessivi 554,00 euro circa

Stazione Roma Tiburtina Operazione decoro urbano

Continuano le operazioni periodiche di ripristino del decoro urbano nelle adiacenze della stazione di Roma Tiburtina. Ieri mattina intervento in piazzale delle Crociate, luogo di bivacco e accampamento di fortuna. Questa mattina i Carabinieri della Stazione di Roma piazza Bologna e Ama sono intervenuti identificando i presenti. Gli operatori ama hanno rimosso resti dei giacigli e rifiuti sparsi nell'area. Più è ricorrente l'intervento



più è efficace per evitare insediamenti abusivi e più è semplice mantenere l'area pulita.



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevato qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma: qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



ATAC, Metro A: riapre la stazione Spagna

Terminata la prima fase dei lavori: importanti demolizioni per eliminare le infiltrazioni e sostituire i pavimenti. A novembre arriva un Atac point nella nuova biglietteria

Riaprirà oggi, venerdì 4 ottobre, come da programma, la stazione Spagna della metro A al centro di un complesso intervento di restyling. Si è conclusa infatti la prima fase dei lavori, durata 80 giorni, nel corso della quale si sono svolte le lavorazioni maggiormente invasive sul sistema infrastrutturale e dunque non compatibili con l'accesso al pubblico. Il cantiere proseguirà, a stazione aperta, fino al termine di novembre. Come già per Ottaviano, anche per la stazione Spagna chiediamo pazienza ai clienti se alcune aree della stazione



Credits: Sito Istituzione de Roma Capitale

resteranno non agibili e alcune porzioni di arredo saranno mascherate dalle protezioni di cantiere. Gli interventi strutturali: eliminate le infiltrazioni in banchina. Come già avvenuto nella stazione Ottaviano, è stata rimossa la vecchia pavimentazione in gomma nelle zone di banchina, anti-banchina e corridoio lato Villa Borghese, ed è stata sostituita con un nuovo rivestimento in resina con caratteristiche fortemente innovative e sostenibili rispetto alle soluzioni tradizionali adottate nell'ambito delle infrastrutture di trasporto pubblico. In totale, sono stati cambiati 1.600 metri quadri di pavimenti con un evidente impatto da un punto di vista estetico e fun-

zionale, dei quali 1100 metri quadri in area di banchina. Quest'ultima è stata oggetto di un profondo intervento strutturale, con la totale demolizione delle pareti delle banchine e della volta, per realizzare un nuovo sistema di canalizzazioni che risolvesse alla radice il problema annoso delle infiltrazioni. Tali attività hanno generato oltre 34 tonnellate di macerie e parte delle demolizioni con conseguenti nuove impermeabilizzazioni sono state effettuate anche a partire dal piano mezzanino fino alle discenderie che portano in banchina. Gli interventi di recupero effettuati e in corso. Oltre all'importante e sostanziale lavoro di rimozione e ricostruzione totale

di banchine, della volta su entrambe le gallerie, del piano mezzanino e delle discenderie, numerose attività hanno interessato la pulizia e il restauro conservativo. In particolare, sono state oggetto di intervento tutte le superfici a mosaico presenti nella stazione, mentre procederanno nei prossimi giorni le attività di rivestimento delle superfici verticali in travertino. Altre attività da completare. I lavori proseguiranno a stazione aperta, senza interferire con il regolare servizio di trasporto, nelle prossime settimane. Verranno completati la volta di copertura in area di banchina, unitamente all'installazione di un nuovo sistema d'illuminazione. Quindi sarà realizzata la segnaletica informativa, compresi i percorsi loges, i controsoffitti, e si completeranno il rivestimento delle superfici verticali di banchine e piano mezzanino, le finiture murarie e gli arredi. Infine, verrà sostituita del tutto la vecchia biglietteria con una nuova infrastruttura che prenderà il nome di Atac Point, realizzata con un nuovo concept mirato all'accoglienza. Verranno sostituite anche le cabine degli operatori di stazione e sarà completata l'installazione di verde sulla facciata esterna.

Il consigliere Nando Bonessio (Avs):
"Manteniamo gli impegni assunti"

Avviato il cantiere del percorso pedonale tra viale Franco Angeli e via Prenestina

"Sono iniziati i lavori per la realizzazione del percorso pedonale nel tratto compreso tra viale Franco Angeli e via Prenestina. Un'opera di mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana che avevamo spesso sollecitato e fortemente voluto per ridare decoro e mettere in sicurezza una area lasciata troppo a lungo in uno stato di degrado sia ambientale che sociale. L'infrastruttura, a cura del Municipio Roma V, prevede una nuova pavimentazione, un sistema di illuminazione pubblica e la risistemazione delle fasce laterali per rendere la strada perfettamente agibile alle fasce deboli della mobilità come ciclisti e pedoni. Questa però è solo la prima fase di un progetto molto più ambizioso che punta a trasformare il percorso pedonale in un vero e proprio percorso carrabile. L'obiettivo nel prossimo futuro è consentire alle auto dei residenti di trovare una via di fuga dal traffico che si crea soprattutto nel fine settimana a causa della presenza del mercato di 'Porta Portese 2'. Ringrazio l'assessora Maura Lostia del Municipio V per l'avvio del cantiere che ci consente di continuare a mantenere gli impegni presi per migliorare la città, a partire dalla viabilità". Così in una nota il consigliere capitolino di Alleanza Verdi-Sinistra Nando Bonessio.

Allentare la pressione sul traffico, riaprendo tutte le corsie di transito per le auto è lo scopo della modifica progettuale che interessa i lavori che il dipartimento dei Lavori Pubblici sta effettuando su Ponte Marconi. Da domani 3 ottobre inizieranno i lavori di ripulitura e riqualificazione della campata che affaccia sul Tevere; per effettuare questa operazione verrà utilizzato un mezzo speciale "bybridge" di dimensioni ridotte che non richiede appoggio su strada, ma solo sul marciapiede, liberando di conseguenza la strada. L'utilizzo del bybridge è fondamentale per

Ponte Marconi, riaperta la strada, lavori avanti solo sul marciapiede

ché il particolare intervento in atto può essere eseguito esclusivamente dall'alto. Le successive lavorazioni si svolgeranno sul marciapiede lato ponte dell'Industria e riguarderanno sia l'impermeabilizzazione, sia la pavimentazione. Tutte le future operazioni che richiederanno l'utilizzo della strada saranno effettuate in orario notturno dalle 22 alle 6 del mattino in restringimento di car-

reggiata. I lavori che hanno un costo complessivo di oltre 1 milione di euro del bilancio capitolino termineranno entro dicembre. "Il dipartimento dei Lavori pubblici - commenta l'assessora Segnalini - si sta impegnando moltissimo per portare a termine tutti i lavori nei tempi più rapidi, in conformità con la corretta esecuzione dell'intervento, soprattutto per alleggerire la pressione dei can-

tieri sulla città. Nel caso di ponte Marconi abbiamo cambiato macchinario, ne abbiamo preso uno di dimensioni più ridotte e questo ci permette di liberare completamente la sede stradale. Inoltre, le future lavorazioni saranno svolte di notte. Proseguiamo con tutti i cantieri trovando le soluzioni più performanti, con grande impegno dei nostri tecnici che lavorano con grande abnegazione". I

lavori su Ponte Marconi sono iniziati a luglio, nella prima fase hanno riguardato la parte sottostante per ripristinare il calcestruzzo ammalorato. Tale operazione è stata necessaria per la mancata manutenzione dell'infrastruttura dalla sua costruzione (1942) ad oggi e i lavori sono iniziati in estate, sfruttando la bassa quota del Tevere, a favore della sicurezza dei lavoratori e per la corretta esecuzione del lavoro. A seguire sono iniziati i lavori di ripristino dell'impermeabilizzazione e del rifacimento dei marciapiedi, attività attualmente in corso.



Papa: il 25 ottobre in Laterano per un incontro sui "mali di Roma"

Venerdì 25 ottobre, alle ore 17.30, nella basilica di San Giovanni in Laterano, il Santo Padre incontrerà la comunità diocesana per la conclusione del percorso "(Dis)uguaglianze", portato avanti a partire da febbraio in occasione del cinquantesimo anniversario del convegno "La responsabilità dei cristiani di fronte alle attese di carità e giustizia nella città di Roma" che si tenne dal 12 al 15 febbraio 1974 ed è noto come convegno sui "mali di Roma". Il vicerente monsignor Baldo Reina introdurrà il pomeriggio di preghiera e riflessione. Seguirà un intervento del giornalista Marco Damilano, che offrirà ai partecipanti una sintesi del cammino compiuto in questi

mesi con "(Dis)uguaglianze", con l'aiuto di due testimoni. In conclusione parlerà il Santo Padre. Sono invitati i rappresentanti delle istituzioni e della società civile. Ai responsabili delle amministrazioni locali verrà consegnato un sussidio che raccoglie il lavoro fatto dalla diocesi attraverso "(Dis)uguaglianze". Iniziato il 19 febbraio con un congresso nell'Aula della Conciliazione, che ha voluto in particolare modo fare memoria di quanto avvenuto cinquant'anni prima, con il convegno del febbraio 1974, il percorso è proseguito con una serie di incontri dedicati a diversi ambiti dove più forti sono le dinamiche di esclusione e disparità nella nostra città: la scuola, la sanità,

l'abitare, il lavoro. Incontri che si sono svolti in luoghi periferici e altamente simbolici: la sede succursale dell'IIS Edoardo Amaldi a Castelverde; il policlinico di Tor Vergata; il residence Bastogi; la cooperativa "La Nuova Arca" a Castel di Leva. Durante ogni appuntamento hanno parlato i protagonisti di quel particolare ambito, dagli studenti agli operatori sanitari, da associazioni del territorio a economisti ed esperti. Non sono mai mancati i cosiddetti "germogli di speranza", cioè quegli esempi virtuosi da cui ripartire per cercare di risolvere, almeno in minima parte, alcuni di quei "mali" che, oggi come cinquant'anni fa, affliggono la città di Roma. "A distanza di

cinquant'anni - commenta monsignor Reina - abbiamo avvertito il bisogno di riflettere sui mali della Roma di oggi e sulle responsabilità dei cristiani di fronte a queste disuguaglianze. Gli incontri vissuti nei quattro ambiti ci hanno rafforzato nella convinzione che è quanto mai necessaria la presenza della Chiesa nel dibattito pubblico. Lo dice anche san Paolo nella lettera ai Filippesi: i cristiani si comportino da "cittadini degni del Vangelo". Non abbiamo la pretesa di risolvere tutto, ma possiamo offrire il nostro contributo, il nostro sguardo profetico e le nostre proposte di speranza, in un'ottica di collaborazione con le istituzioni civili e in particolare con il mondo del volontariato". I giornalisti e gli operatori media che intendono partecipare, devono inviare richiesta entro 24 ore dall'evento, esclusivamente attraverso il Sistema di accreditamento online della Sala Stampa della Santa Sede, all'indirizzo: press.vatican.va/accreditamenti.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Ferrovie, circolazione treni sospesa a Roma, interviene il Codacons: “Nell’ultima settimana 9 casi di problemi tecnici sulla linea Av di Roma” “Tra guasti alla linea e problemi ai treni, basta disagi per gli utenti”

Ancora una giornata di passione per gli utenti delle ferrovie italiane, con la circolazione ferroviaria sospesa da stamattina a Roma Termini e Roma Tiburtina per un guasto alla linea con ripercussioni a cascata su numerosi collegamenti. I problemi sulla linea alta velocità della capitale continuano a ripresentarsi con eccessiva frequenza - afferma il Codacons, che ha analizzato l'andamento del servizio ferroviario nell'ultima settimana - Nel periodo che va dal 26 settembre al 2 ottobre si contano ben 9 casi di guasti alla linea elettrica o ai treni che hanno coinvolto la linea Av di Roma. Nello specifico il 26 settembre Rfi dava notizia di rallentamenti in prossimità di Roma Termini per un inconveniente tecnico



Credits: LaPresse

alla linea, e nella stessa giornata un guasto ad un treno aveva determinato ritardi sulla linea Av Firenze-Roma; nella mattinata del 27 settembre sulla rete Av Roma-Firenze nuovo inconveniente tecnico con conseguenti ritardi ai treni, mentre nel pome-

riggio della stessa giornata a causare rallentamenti è stato un problema tecnico ad un treno sulla linea Av Napoli-Roma. Il 28 settembre sulla linea Av Roma-Firenze si è registrato prima un problema tecnico alla linea, poi un inconveniente a un treno, con

relative ripercussioni sulla circolazione. Il 29 settembre ad essere interessata da guasti è l'Av Roma-Napoli, e sulla stessa linea problemi ad un treno hanno determinato ritardi nella giornata dell'1 ottobre, fino ad arrivare a caos di questa mattina. “Guasti ai treni e problemi alla linea Av si verificano con eccessiva frequenza e determinano disagi enormi per gli utenti, con ritardi che in alcuni casi possono superare i 180 minuti - afferma il presidente Carlo Rienzi - Al di là dei rimborsi dei biglietti in caso di mancata partenza e degli indennizzi automatici previsti dalla normativa, occorre pensare a forme di risarcimento per i passeggeri proporzionate ai disagi subiti e adeguate al danno patito dai viaggiatori”.

Santori (Lega): “Guasto treni, Roma implode senza alternative tra cantieri e divieti”

“La gestione univoca e ottusa della sinistra al governo del Campidoglio, la raffica di continui divieti e limitazioni al traffico privato, parcheggi pochi, addirittura cancellati e non sostituiti, tram e bus ridicoli o in perenne manutenzione, cantieri ovunque e in ritardo,



Credits: LaPresse

transenne e reti pollaio, fanno sì che un guasto alle linee ferroviarie, cui si è sommato l'incendio di un veicolo nella galleria Giovanni XXIII, possa fermare la città anche a pochi giorni dal Giubileo. Roma è un delirio, sull'orlo dell'implosione, la programmazione delle opere giubilari un è un fallimento, i cittadini sono ostaggio dei talebani falso-ambientalisti della sinistra, cui altro non resta che fare sciacallaggio mugugnando contro il ministro Salvini per alzare irricevibili polveroni intorno a un guasto, già riparato, per tentare di coprire lo scempio della Capitale”. Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito del guasto alle linee ferroviarie a Roma mercoledì mattina.

Il 6, 13 e 20 ottobre, tre giornate con attività e laboratori interattivi Incontra la natura al Bioparco

Domenica 6, 13 e 20 ottobre 2024 al Bioparco di Roma tre giornate dedicate agli 'incontri di natura'. Dalle ore 11.00 alle 17.00 saranno organizzate attività e laboratori interattivi in otto postazioni dislocate nei 17 ettari del parco. L'iniziativa ha lo scopo di permettere ai visitatori di "incontrare" la natura nelle sue molteplici forme e meraviglie e di comprenderne le fragilità. Tra le attività proposte si potrà giocare con gli 'Ecosistemi in equilibrio', una torre di mattoncini colorati posti in equilibrio tra loro per capire quanto gli ecosistemi siano delicati. Ogni volta che si sottrae un mattoncino si rischia di far crollare tutto. Nella postazione 'Predatori della notte' si potranno osservare da vicino piume, penne, crani, uova, usare una speciale macchina didattica per scoprire come vedono gli uccelli ed evidenziare le caratteristiche e gli adattamenti di prede e predatori. Nell'attività 'Denti sorprendenti!' si confronteranno i crani di diverse specie e gli adattamenti alle diverse diete. Nella stazione 'Uova da record' si osserverà una grande varietà di uova presente in natura. Nella postazione 'Le stagioni dell'orso', dedicata al grande mammifero che popola anche le nostre montagne, si troverà un tabellone e tanti disegni da posizionare per scoprire la dieta differenziata del plantigrado stagionale per stagione. Nella stazione intitolata 'Chi l'ha fatta?' si potranno osservare ed analizzare i reperti che si trovano in natura con particolare riferimento agli escrementi della fauna italiana. Nella postazione 'Dalle api al miele', si potrà capire la frenetica attività di un alveare e scoprire che ogni individuo ha un ruolo specifico all'interno della comunità e comprendere il complesso modo di comunicare di questo affascinante insetto sociale. Amici per la pelle invece, sarà



l'attività per diventare viaggiatori consapevoli e capire quali siano i pericoli nascosti dietro l'acquisto di un souvenir attraverso l'osservazione di reperti sequestrati dai Carabinieri del gruppo forestale tra cui zanne di elefanti, cinture e borse di cocodrillo e carapaci di tartarughe marine.

Le attività sono comprese nel costo del

biglietto. INFO: bioparco.it - 06.3608211; Elimina code - biglietti si possono acquistare anche on line sul sito web del bioparco.it:

<https://ecommerce.bioparco.it/it/shop/biglietti>; Facebook Bioparco di Roma e Instagram: @bioparcroma #bioparcroma. (Credit foto: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco)

Disagi sulla linea Roma-Cassino: ritardi e cancellazioni, interviene il Presidente del Consiglio Provinciale

Continua l'emergenza sulla linea ferroviaria Roma-Cassino, con disagi che hanno colpito centinaia di pendolari a causa di ritardi e cancellazioni avvenuti già dalle prime ore del mattino. La situazione ha ormai raggiunto livelli critici, tanto da spingere nuovamente il Presidente del Consiglio Provinciale di Frosinone, Gianluca Quadrini, a sollecitare un intervento immediato da parte di Rete Ferroviaria Italiana (RFI). “Il nostro territorio continua a subire pesanti disservizi sulla linea ferroviaria Roma-Cassino. Ho interpellato, da tempo, personalmente i vertici di RFI, oltre all'assessore regionale ai Trasporti, Fabrizio Ghera, che si è reso subito disponibile ad un incontro per affrontare la situazione. Tuttavia, stiamo ancora aspettando una risposta ufficiale da parte di RFI, indispensabile per poter discutere in modo approfondito e capire esattamente quali siano i problemi che, con preoccupante regolarità, continuano a ripresentarsi su questa tratta strategica per il nostro territorio”, ha dichiarato Quadrini. L'amministrazione provinciale ribadisce l'importanza di una rapida risoluzione per garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e ridurre i disagi subiti dai pendolari. Si attende ora la convocazione del tavolo tecnico con RFI per una soluzione definitiva.



Capranica Prenestina “Focus sul Femminicidio”

Il 5 Ottobre alle 18.30 presso il Tempio della Maddalena a Capranica Prenestina avrà luogo il Convegno: “Spezzare il Silenzio Strategie di Prevenzione contro il Femminicidio”. L'iniziativa che si inserisce nell'ambito della rassegna Convegno: “La Società della Paura Vivere Costantemente in Guerra” voluta da Don Davide Martinelli, intende fornire un focus sul fenomeno della violenza di genere, un crimine che in Italia ha assunto negli ultimi anni una incidenza sociale preoccupante. L'approccio sarà ancora una volta “Multidisciplinare”,

in linea con i precedenti incontri. L'obiettivo è quello di creare una comunità inclusiva in grado di arginare quel “Grido di Dolore” che troppe volte rimane sepolto dietro quel “velo di paura” che impedisce alle donne di chiedere aiuto. L'evento sarà accompagnato dagli “Acoustic Strings Duo”, composto dal soprano lirico Giulia Lepore e Gabry Rebel. Il Convegno sarà ad ingresso libero, un motivo in più per prendervi parte. Al fine di essere parte integrante di quel percorso antropologicamente necessario per porre fine alla discriminazione.

Giornata Nazionale dei Locali Storici d'Italia

Porte aperte al pubblico sabato 5 ottobre per la quarta edizione dell'evento

Sabato 5 ottobre sarà celebrata in tutto il territorio nazionale la quarta edizione della Giornata Nazionale dei Locali Storici d'Italia, organizzata dall'Associazione Nazionale Locali Storici d'Italia che raggruppa oltre duecento locali su tutto il territorio italiano, che sarà occasione per degustazioni, menu speciali e visite guidate e sarà anche l'occasione per festeggiare il 267° compleanno del celebre "Ristorante Del Cambio" di Torino, dove cenava d'abitudine Camillo Benso Conte di Cavour, ancora oggi assoluta eccellenza della ristorazione con lo Chef stellato Matteo Baronetto. Il Presidente dell'Associazione Enrico Magenes nel presentare la quarta edizione ha sottolineato come: "Quest'anno abbiamo presentato la guida sottolineando il valore delle famiglie che sono molto spesso il

vero patrimonio dei locali storici. Grazie all'abilità delle persone che hanno il timone di queste attività nel nostro Paese si possono vivere esperienze uniche che sollecitano tutti i nostri sensi. Dunque, il nostro invito è di vivere la bellezza e l'unicità dei locali storici". Parteciperanno alla manifestazione 70 locali che raccontano secoli d'eccellenza e di bellezza e, alcuni di loro, sono stati veri e propri cenacoli artistici e culturali. Tra questi, a Roma, l'"Antico Caffè Greco", lo storico caffè di via dei Condotti che per l'occasione riapre le sue porte; il Ristorante "Il Vero Alfredo" di Piazza Augusto Imperatore, che ha reso celebri nel mondo le "fettuccine", il Ristorante "Locanda del Cerriglio" di Napoli dove il 24 ottobre del 1609, uscendo da una cena, Caravaggio venne assalito e sfregiato; la



"Confetteria Pietro Verdi scrisse "condiva squisitamente ogni sorta di frutto"; il "Caffè Confetteria Abrate di Torino", già fornitore della

Real Casa, l'"Hotel al Sole - Palazzo Marcello" di Venezia, che di recente ha ospitato la regina del Belgio e l'attore Robert De Niro. Per l'occasione aprono nuovamente le loro porte l'"Albergo Palazzo Seneca" di Norcia (PG), storico albergo con posta dei cavalli che, gravemente danneggiato dal terremoto del 1997, è stato perfettamente restaurato; il "Caffè dell'Usso" di Pisa dove, nel 1899, furono proiettate le prime immagini animate dei fratelli Lumiere; l'"Antica Focacceria San Francesco" di Palermo, dove Giuseppe Garibaldi venne a rifocillarsi durante la conquista di Palermo con i Mille; il "Ristorante da Berti" di Milano, conosciuto nell'Ottocento come "osteria dei ladri". Ma i locali storici non sono soltanto custodi di memorie, sono luoghi d'ecce-

lenza i cui nomi sono diventati veri e propri messaggeri del Made in Italy, brand internazionali con sedi all'estero come, la "Pasticceria Cova", presente in svariate città in Europa, Medio Oriente e Asia, o il "Caffè Florian" che si può trovare a Taiwan in due sedi, una nella capitale Taipei e una a Taichung; il Ristorante "Zeffirino" di Genova che ha aperto a Parigi, a Montecarlo e con prossima apertura a Istanbul; il "Vero Alfredo" di Roma che oggi si può trovare a Jeddah, in Arabia Saudita e a Cozumel in Messico. Per partecipare all'evento, consultare la pagina speciale presente nel sito dell'Associazione <https://giornatanazionale2024.localistorici.it/> dove sono indicate tutte le iniziative e le modalità di partecipazione e prenotazione per ogni singolo evento.

Svetlana Celli

L'obelisco Flaminio, scolpito in unico blocco di granito rosso, situato in piazza del Popolo è uno dei più amati e frequentati, spesso riparo per molti turisti e romani dai caldi raggi solari a cui fu dedicato. Ha un'altezza di 25,90 metri, e con il basamento e la croce raggiunge i 36,50 m. Fu realizzato parzialmente nel 1300 a.C. all'epoca del faraone Seti I e completato dal figlio Ramses II per collocarlo nel tempio del Sole o Ra di Eliopoli in Egitto; come dimostra un estratto dell'iscrizione in geroglifico sul lato occidentale: "(Sethi ...) che riempie Eliopoli di obelischi affinché i raggi possano illuminare il tempio di Ra ...". Sethi I ha fatto incidere un'iscrizione geroglifica in colonna su ogni lato dell'obelisco tranne che su quello orientale; questo è uno dei motivi che fa supporre che alla morte del sovrano il monumento fosse ancora in lavorazione e che sia stato completato e innalzato da suo figlio e successore, il ben più noto Ramses II, al quale appartengono le iscrizioni che mancavano sul lato orientale e anche quelle incise sugli altri lati a fianco di quelle del padre. L'obelisco ha ornato il

Obelischi: il Flaminio a piazza del Popolo

tempio del dio Ra ad Eliopoli per circa tredici secoli fino a quando, dopo il 30 a.C., l'imperatore romano Ottaviano Augusto ha dato ordine di smontarlo e di trasportarlo a Roma per celebrare la conquista dell'Egitto ad opera sua: si tratta quindi del primo obelisco giunto nell'Urbe dall'Egitto. Il trasporto via mare non deve essere stato un'impresa facile, una gigantesca nave appositamente costruita ha condotto il monolite da Alessandria fino a Roma e al termine del viaggio è stata lasciata in esposizione nel porto di Pozzuoli a commemorazione di quella grande impresa, per finire poi incendiata alcuni anni dopo. Secondo quanto ci ha tramandato Plinio il Vecchio nella sua *Naturalis Historia*, nel 10 a.C. l'obelisco è stato eretto nella spina del Circo Massimo ed è stato dedicato al sole, come ancora oggi si può leggere nelle due identiche iscrizioni incise sui lati settentrionale e meridionale del basamento: "imp. cae-

sar divi f. augustus pontifex maximus imp xii cos xi trib pot xiv aegyptio in potestatem populi romani redact. soli donum dedit" ("L'imperatore Augusto, figlio del divino Cesare, pontefice massimo, imperatore per la dodicesima volta, console per l'undicesima volta, che ha rivestito la potestà tribunizia per quattordici volte, avendo ridotto l'Egitto in possesso del popolo romano, diede (il monumento) in dono al sole"). Da quel momento l'obelisco è sempre stato considerato un monumento dedicato al culto solare, e dagli *Annali* di Tacito sappiamo che presso il Circo Massimo sorgeva anche un tempio dedicato al sole. Il monolite è rimasto solo al centro del Circo Massimo per più di tre secoli fino a quando nel 357 d.C. è stato affiancato dall'obelisco di Thutmosi III che sorgeva nel complesso templare di Karnak, portato a Roma dall'imperatore Costanzo II, figlio di Costantino, e traslato poi davanti alla basilica di San



Giovanni in Laterano. Lo storico Ammiano Marcellino nelle sue *Storie* parla di entrambi gli obelischi, proponendo per quello Flaminio anche una traduzione delle iscrizioni ereditata da un sacerdote egizio di nome Ermapione. Il crollo dei due monoliti è avvenuto nella metà del VI secolo durante l'invasione dei Goti capeggiati dal re Totila. L'obelisco è rimasto sepolto per circa un millennio sotto i detriti e il fango che si

sono formati nel Circo Massimo quando la struttura è andata in disuso nel Medioevo, anche a causa della costruzione del canale della Marrana (o Acqua Mariana) ad opera di papa Callisto II nel 1122, un'infrastruttura che ha canalizzato un piccolo corso d'acqua sotterraneo. Durante il pontificato di Gregorio XIII (1572-1585) sono stati rinvenuti alcuni frammenti della base, ma solamente nel 1586 con gli scavi sistematici al Circo Massimo intrapresi da papa Sisto V è stato possibile recuperare tutti i frammenti e riassemble il monolite, abbandonandolo però nella adiacente Via dei Cerchi per un po' di tempo. L'incarico di sistemare l'obelisco nella Piazza del Popolo fu affidato all'architetto ticinese Domenico Fontana che eresse il monolite il 5 marzo 1589. In cima all'obelisco è stato posto l'emblema papale (la stella sui tre monti) sormontato a sua volta dalla croce, mentre sui lati orientale e occidentale del

basamento - che non erano stati incisi in tempi antichi - sono state scolpite due iscrizioni composte dal Cardinale Antonioni. Il lato occidentale è rivolto verso il cosiddetto "Tridente di Roma", via del Babuino, via del Corso e via di Ripetta. Papa Sisto V aveva in progetto ulteriori modifiche all'assetto architettonico di Piazza del Popolo, ma il suo pontificato è terminato troppo presto per vederle realizzate. Nel 1816, l'architetto romano Giuseppe Valadier (1762-1836) ha ricevuto l'approvazione ad un suo progetto di ristrutturazione definitiva della piazza redatto e pubblicato circa un ventennio prima, quando sul soglio pontificio sedeva papa Pio VI. Le raffigurazioni e le iscrizioni geroglifiche che ricoprivano interamente l'obelisco e sono state realizzate da Sethi I e dal figlio Ramses II. Quest'ultimo ha decorato tutto il lato orientale (quello rivolto verso il monte Pincio) che era stato lasciato vuoto dal padre, e ha aggiunto sugli altri tre lati le due colonne laterali a fianco di quella centrale realizzata originariamente dal padre.

Mariagrazia Biancospino

Tevere Day, iniziativa preziosa

Il presidente dell'assemblea capitolina Svetlana Celli: "Obiettivo, fare rete e guardare al futuro del fiume come patrimonio naturale, culturale e sociale"

"Il Tevere Day è un esempio concreto di come fare rete tra istituzioni, associazioni, operatori economici e cittadini, con un unico obiettivo: restituire al Tevere il ruolo che merita nella vita della nostra città. Ringrazio il presidente Alberto Acciari per questa bella iniziativa che vuole celebrare e valorizzare il

nostro amato fiume, simbolo indiscusso di Roma". Lo ha affermato la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli che questa mattina ha partecipato in Aula Giulio Cesare in Campidoglio alla presentazione della sesta edizione di Tevere Day. "Sarà un'occasione preziosa per ribadire

l'importanza di lavorare insieme affinché il Tevere torni a essere non solo un patrimonio naturale, ma anche culturale e sociale, fulcro di un nuovo modello di sviluppo sostenibile. Come amministrazione ci stiamo muovendo proprio in questa direzione, come ad esempio con l'intervento di rigenera-

zione attraverso i cinque parchi d'affaccio sul Tevere. Tevere Day, dunque, con i suoi 140 eventi e il coinvolgimento di oltre 200 associazioni, non è solo una celebrazione del passato, ma un invito a guardare al futuro del Tevere, perché Roma ha la responsabilità di proteggere e promuovere questo tesoro

naturale", conclude la presidente Svetlana Celli

Onorato: "100 eventi e 200 associazioni sportive coinvolte. Iniziativa vincente"

"Il Tevere Day è ormai un appuntamento imperdibile per romani e turisti, con oltre 100 associazioni ed enti sportivi coinvolti. I tantissimi eventi in programma consentiranno a tutti di scoprire nuovi posti e itinerari. È fondamentale capire, e di conseguenza trasmettere ai visitatori, che il patrimonio storico,

naturalistico e monumentale di Roma non si limita solo nel sito Unesco, ma è esteso in ogni quartiere, dove ci sono luoghi che da soli varrebbero un biglietto per Roma. Il Tevere è l'elemento che unisce la città e tutte le ricchezze, dal Circo Massimo a Ostia Antica. Organizzare delle giornate per valorizzare il Tevere è quindi un'idea vincente che vogliamo continuare a sostenere anche in futuro". Così in una nota l'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Alessandro Onorato.

In occasione della Giornata mondiale della Salute Mentale (10 ottobre)
Progetto Itaca Roma apre nuove strade per il supporto e l'inclusione sociale

Nel Lazio 1,5 milioni di persone soffrono di un disagio psichico

Il 12 e 13 ottobre torna "Tutti Matti per il Riso", la campagna nazionale di sensibilizzazione e raccolta fondi di Progetto Itaca giunta alla X edizione. I volontari saranno presenti nelle principali piazze italiane, offrendo confezioni di riso in cambio di una donazione

Negli ultimi anni, il disagio mentale è emerso come una delle questioni sociali più pressanti, colpendo milioni di individui e presentando sfide sempre più complesse. I dati forniti dall'ISTAT parlano chiaro: il 27,1% della popolazione laziale, pari a circa 1,5 milioni di persone, vive con disturbi mentali. Nel 2021 sono state diagnosticate 20.000 nuove forme di depressione, un segnale preoccupante di un incremento che non può essere sottovalutato. Tuttavia, il finanziamento dedicato alla salute mentale è tra i più bassi in Europa: solo il 2,7% del Fondo Sanitario Regionale Lazio e il 3,4% del Fondo Sanitario Nazionale sono destinati a questo settore cruciale. In occasione della Giornata mondiale della Salute Mentale (10 ottobre), Progetto Itaca Roma rinnova il suo impegno per il benessere mentale e il supporto a chi si trova ad affrontare queste sfide. Fondata nel 2011 e parte di una rete nazionale coordinata dalla Fondazione Progetto Itaca - ETS, con 17 sedi in tutta Italia, Progetto Itaca Roma si impegna a dimostrare che i disturbi mentali sono patologie curabili e che ogni individuo merita un intervento tempestivo e una cura adeguata a condurre una vita piena e soddisfacente. Dal 2011 ad oggi, Progetto Itaca Roma ha formato oltre 200 volontari, sostenuto più di 200 persone con storie di disagio psichico e altrettanti familiari, numeri che attestano l'importante ruolo dell'organizzazione nel trasformare la crisi in opportunità di cura e supporto. "Oggi più che mai, è fondamentale riconoscere e affrontare i segnali di disagio mentale, considerato la sfida socio-sanitaria del Terzo Millennio. La nostra missione è quella di assicurare che

nessuno debba affrontare le proprie difficoltà in solitudine. Garantire un intervento tempestivo non solo aiuta a gestire e trattare i disturbi mentali in modo più efficace, ma contribuisce anche a ridurre l'impatto negativo sulla vita quotidiana degli individui e promuovere un recupero più rapido e completo. La nostra esperienza ci insegna che il supporto precoce può fare una differenza significativa nel percorso di recupero di una persona" dichiara Rodolfo Brancoli, Presidente di Progetto Itaca Roma.

CLUB ITACA ROMA: MODELLO DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Uno dei progetti più significativi dell'organizzazione è il Club Itaca Roma, ispirato al modello di riabilitazione non clinico "Clubhouse International". Questo programma non sanitario si basa sull'idea che le persone con disagio psichico abbiano il diritto di integrarsi pienamente nella società, realizzarsi nel lavoro, avere una vita sociale sana e vivere serenamente. Club Itaca Roma promuove l'autonomia socio-lavorativa di persone con una storia di disagio mentale offrendo un ambiente strutturato in cui gli/le utenti, definiti Soci/ie, affiancati da professionisti non clinici, collaborano per migliorare le loro competenze e abilità sociali. I Soci e le Socie sono i veri e propri protagonisti delle attività del centro, partecipando attivamente alla sua gestione quotidiana. Questo approccio favorisce un senso di indipendenza, appartenenza e responsabilità, stimolando la crescita personale e la partecipazione sociale. Dal 2011, il programma ha contribuito al reinserimento lavorativo di 37 persone. Progetto Itaca

Roma ha all'attivo anche Job Stations, un programma di smart-working assistito presso la propria sede, progettato per facilitare il reinserimento professionale delle persone con storie di disagio psichico. Il programma, supportato da tutor facilita la produttività dei partecipanti e li aiuta a mantenere una routine lavorativa stabile. JOB Stations è stato accolto positivamente anche dalle aziende che hanno aderito al programma e che hanno inserito in settori come contabilità, comunicazione, amministrazione e IT, figure qualificate. Progetto Itaca Roma offre anche la facilitazione di gruppi di auto aiuto per utenti e familiari, spazi sicuri per la condivisione di esperienze e il supporto reciproco tra persone con disagio psichico e i loro familiari.

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE: INVESTIRE NEL FUTURO

Oltre alle attività di riabilitazione e reintegrazione sociale, Progetto Itaca Roma dedica energie all'educazione e alla sensibilizzazione per costruire un futuro in cui la salute mentale non solo riceve l'attenzione che merita, ma diventi una priorità effettiva per tutti. Nell'ambito dell'informazione e prevenzione, l'organizzazione promuove iniziative di prevenzione nelle scuole per informare e sensibilizzare sui disturbi mentali e pregiudizi associati. Dal 2011, l'organizzazione ha raggiunto e sensibilizzato oltre 2.500 studenti, offrendo incontri educativi a studenti, insegnanti e genitori. Gli incontri educativi si concentrano su argomenti quali i disturbi d'ansia, i disturbi psicotici, i disturbi dell'umore e i disturbi del comportamento alimentare con l'obiettivo di sfatare pregiudizi diffusi e promuovere il

benessere mentale attraverso una maggiore consapevolezza e comprensione. Il Corso Famiglia a Famiglia, basato sul programma NAMI (National Alliance on Mental Illness), è un'altra risorsa fondamentale, che fornisce ai familiari di persone con disagio mentale tecniche di problem solving e gestione delle crisi, oltre a informazioni aggiornate sui disturbi e sui trattamenti disponibili.

"TUTTI MATTI PER IL RISO" AL VIA

LA DECIMA EDIZIONE
Il 12 e 13 ottobre, prende il via la decima edizione di "Tutti Matti per il Riso", la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi di Progetto Itaca. Questo evento, ormai consolidato nel panorama nazionale, vedrà i volontari dell'organizzazione in prima linea nelle piazze delle principali città italiane. A Roma, i gazebo di Progetto Itaca saranno allestiti in diverse piazze, tra cui Piazza del Gesù, nelle vicinanze della Chiesa del Santissimo Nome di Gesù, e in Viale delle Belle Arti 10, presso la Parrocchia di Sant'Eugenio. I cittadini potranno recarsi in questi luoghi per ricevere, a fronte di una donazione, confezioni di riso da un chilo. Il ricavato della campagna sarà interamente destinato a finanziare i servizi gratuiti offerti da Progetto Itaca Roma, pensati per sostenere le persone con disagio mentale. "Tutti Matti per il Riso" non è solo un'occasione per contribuire a una causa di grande rilevanza sociale, ma anche per scoprire da vicino il lavoro dell'organizzazione. Il pubblico avrà la possibilità di interagire con i volontari, che dedicano il loro tempo e impegno a supportare chi vive con disturbi psichici. Partecipare all'evento significa non solo



fare una buona azione, ma anche apprendere di più sui servizi di Progetto Itaca e su come questi impattano positivamente sulla vita di molte persone. Un'importante opportunità per dimostrare solidarietà e contribuire a un cambiamento significativo nel campo della salute mentale.

SOSTEGNO E FORMAZIONE: LE ATTIVITÀ DI OTTOBRE

Nel mese di ottobre, Progetto Itaca Roma si impegna attivamente nella sensibilizzazione sul disagio mentale attraverso una serie di iniziative significative. Mercoledì 23 ottobre, prende il via un percorso formativo per volontari dedicato alla salute mentale con cadenza settimanale. Il corso è aperto a tutti ma i posti sono limitati, prevede un colloquio conoscitivo preliminare per la partecipazione. Nella seconda metà di ottobre, invece, partirà il ciclo di incontri "Famiglia a Famiglia", rivolto ai familiari di persone con disagio mentale; anche questo percorso avrà un numero chiuso con frequenza settimanale. Il 29 ottobre si svolgerà l'Open Day "Inclusione lavorativa e salute mentale - Una sfida da comprendere", un incontro informativo con le risorse umane delle aziende del territorio, finalizzato alla sensibilizzazione sull'inserimento lavorativo delle categorie fragili, specificamente quelle con disagi mentali, e a favorire le pubbliche relazioni. Nel fine settimana del 5 e 6 ottobre, Progetto Itaca Roma sarà presente in Piazza Sempione per "Il volontariato incontra

Montesacro", partecipando a un evento promosso dal Municipio insieme ad altre realtà del Terzo Settore. Infine, il 26 ottobre la sede romana aprirà le porte alla comunità per festeggiare i primi 25 anni di attività di Progetto Itaca in Italia, un momento dedicato a famiglie, volontari e collaboratori per rafforzare il legame con il territorio. Per ulteriori informazioni riguardo alle attività formative e agli incontri, è possibile contattare Progetto Itaca Roma al numero 06.87752821 o all'indirizzo mail info@progettoitacaroma.org.

IL TUO CONTRIBUTO PUÒ FARE LA DIFFERENZA

Progetto Itaca Roma si impegna a offrire supporto e servizi gratuiti a chi vive situazioni di disagio mentale. Per garantire la continuità delle sue iniziative, l'organizzazione invita la comunità a contribuire attraverso donazioni, ribadendo che anche un piccolo gesto può avere un grande impatto. Le modalità di donazione sono semplici e accessibili a tutti. È possibile effettuare un bonifico bancario presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, agenzia n. 121, ubicata in Piazza Monte Gennaro, utilizzando le seguenti coordinate:
IBAN IT37G0832703243000000002446. Chi preferisce può scegliere la piattaforma Donor Box, al link <https://donor-box.org/sostieni-i-servizi-gratuiti-di-progetto-itaca-roma-1>. Chi desidera contribuire in modo tradizionale, è disponibile anche il conto corrente postale al numero 6415122.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Ragazzo di 15 anni fermato da un agente del commissariato di Ladispoli libero dal servizio

Tenta di rapinare un minimarket cospargendo il titolare di benzina

Ieri un agente del Commissariato di Ladispoli libero dal servizio è intervenuto in Cerveteri presso un mini market gestito da extracomunitari vittima di tentata rapina. L'agente, mentre conduceva la propria auto personale notava un giovane vestito di nero con cappuccio e passamontagna attraversargli repentinamente la strada, mentre, dal negozio del mini market il gestore gridava sulla porta indicandolo. Subito l'operatore di Polizia bloccava la sua autovettura sincerandosi delle condizioni di salute della vittima, apprendendo che era stato cosparsa di benzina gettagli addosso dal giovane con una tanica, e che sotto la minaccia di incendiarlo gli aveva chiesto il denaro della cassa. Alla reazione dell'uomo che afferrava un bastone, il ragazzo scappava. Subito l'agente di Polizia rincorreva il giovane che nel frattempo si univa ad un altro che stava facendo da palo.



Raggiandoli riusciva a bloccare uno dei due, risultato essere l'autore della tentata rapina, odorante di benzina in quanto durante il lancio della sostanza verso la vittima ne rimaneva intriso, mentre l'altro guadagnava la fuga. Richiesto l'aiuto

dei colleghi del Commissariato di Ladispoli, congiuntamente assicuravano il giovane traendolo in arresto e recuperavano lo zaino appartenente al reo contenente il passamontagna e un coltello di grosse dimensioni, che avrebbe usato per assicura-

re la fuga. Ad ultime formalità il giovane risultato essere di Cerveteri, di famiglia già nota per pregiudizi penali, avendo appena 15 anni veniva associato al carcere di Napoli su disposizione del Tribunale per i minorenni.

Create le commissioni Cultura e Tradizione, Eventi ed intrattenimento, Sport e Benessere, Scuola e Lavoro, Digitalizzazione e Comunicazione, Politiche Sociali e Disabilità, Ambiente

Consiglio comunale dei Giovani: approvato il nuovo regolamento



“Nella giornata di domenica 29 settembre, il Consiglio dei Giovani di Cerveteri si è riunito per l'approvazione del regolamento interno e per la creazione delle seguenti commissioni: Cultura e Tradizione, Eventi ed intrattenimento, Sport e Benessere, Scuola e Lavoro, Digitalizzazione e Comunicazione, Politiche Sociali e Disabilità, Ambiente”. Lo ha dichiarato in una nota

Alessandro Maria Panizza, Presidente del Consiglio dei Giovani di Cerveteri. Che ha proseguito: “Queste commissioni saranno centrali per veicolare i progetti che il Consiglio proporrà per la nostra cittadina. L'istituzione del Consiglio dei Giovani è per noi un grande motivo di orgoglio: crediamo nel progetto perché crediamo nella spinta creativa ed innovativa delle nuove generazioni. Siamo convinti che Cerveteri abbia bisogno di una comunità giovanile radicata ed attiva: chiediamo a tutti gli abitanti di seguirci in questo percorso, di collaborare, di proporre idee, di credere follemente nella rinascita del nostro paese. Scavalcato il pantano burocratico fatto di carte, regolamenti, emendamenti e approvazioni, oggi possiamo dire di essere formalmente attivi e pronti, come lo siamo dalla campagna elettorale, per dedicarci alla fase progettuale delle nostre iniziative. Con la consapevolezza di non dover venire meno alle aspettative di tutti i cittadini nei riguardi del nostro gruppo, rinnoviamo a tutti i giovani la chiamata a partecipare e ad interessarsi al progetto. Cerveteri ha bisogno di voi e noi saremo la vostra voce”.

Convegni, performance site-specific e spettacoli dal vivo, dal 4 al 31 ottobre negli spazi del PACT_Parco Archeologico di Cerveteri e di Tarquinia, con Nel Cerchio Del Tempo, progetto multidisciplinare volto a favorire attraverso la danza contemporanea la valorizzazione del patrimonio culturale italiano, con un programma di attività speciali ed eventi performativi. Vincitore del bando MIC_Ministero della Cultura, Direzione Generale Spettacolo Dal Vivo, il progetto con la direzione artistica di Paola Sorressa, si svolgerà nel mese di ottobre prevedendo un convegno, cin-

que performance site-specific e sei spettacoli di compagnie nazionali ed internazionali e un Centro di Produzione, riconosciuti dal Ministero della Cultura Mandala Dance Company (Lazio), Con.co.r.da/Francesca Selva (Toscana), Atacama (Lazio), Res Extensa 'Porta d'Oriente' Centro Nazionale di Produzione della Danza - Puglia). Tra gli ospiti stranieri Takiri Art Company e

Da oggi al 31 ottobre al PACT Parco Archeologico di Cerveteri e di Tarquinia Nel cerchio del tempo



Balletto Contemporaneo de Burgos (SPAGNA). Tutte le attività e la relativa biglietteria saranno associate a VISITE GUIDATE all'interno

della Necropoli Monterozzi e La Banditaccia, e nei Musei Etruschi di Tarquinia e Cerveteri. Il Progetto è a cura di PACT_Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, in collaborazione con l'Ass. Culturale Mandala Dance Company (compagnia in residenza artistico/culturale nel Comune di Cerveteri), con il patrocinio del Comune di Cerveteri e del Comune di Tarquinia.

L'intera esperienza porterà alla realizzazione di un docu-video realizzato dall'Ass. Canova 22 che descriverà la correlazione visiva e tematica tra le performance e gli spettacoli dal vivo riprese di volta in volta come elementi da intersecare come un documento originale di divulgazione a testimonianza delle molteplici attività svolte nel corso del progetto. “Esplorare il vasto territorio dell'arte contemporanea con la consapevolezza di una conoscenza inclusiva, attenta e sensibile, è l'obiettivo del progetto nel suo complesso”. Biglietteria integrata con VISITE GUIDATE www.museiitaliani.it



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri





Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 



L'arma rinvenuta dai poliziotti del commissariato di Ladispoli

A scuola con la pistola Giovane di Bracciano finisce ai domiciliari

Il giorno 1 ottobre gli uomini del Commissariato di Ladispoli ricevevano la notizia da parte di personale del Commissariato Fidene Serpentara di Roma che un giovane di 18 anni frequentante l'istituto scolastico parificato "ANIENE" di Roma, era andato a scuola portando una pistola. Nel particolare due professoressi si erano allarmate in quanto un'aluna aveva dichiarato loro di aver visto un loro compagno mostrare una rivoltella, atteggiandosi e che nella circostanza



avrebbe riferito di averla trovata in strada in un bidone della spazzatura. Il giovane veniva segnalato abitare a

Bracciano con la sua famiglia. Immediatamente, la squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato Ladispoli

sotto la direzione del Dirigente Dr. Fabio De Angelis, ritenendo doveroso intervenire prontamente, stante la pericolosità di un'arma possibilmente vera, nelle mani di un giovane, procedeva di iniziativa alla perquisizione domiciliare dell'abitazione della famiglia del ragazzo, sita a Bracciano. L'arma è stata rinvenuta nella camera del giovane ed è risultata vera, una rivoltella 357 mondial 6 con 2 bossoli esplosi all'interno. Il padre risultato a conoscenza della detenzione illegale dell'arma da parte del figlio è stato denunciato a piedi libero, mentre il ragazzo tratto in arresto è stato posto agli arresti domiciliari. Le indagini successive hanno portato a scoprire che l'arma apparteneva ad una persona anziana deceduta e sono in corso accertamenti per addivenire alle sue vicissitudini attraverso gli esami balistici volti ad appalesare eventuali ulteriori utilizzi illeciti

Flavia Servizi Sportello utenti bollette insolite

Flavia Servizi ricorda di aver incaricato la Soc. Spinbridge Spa per il recupero bonario delle bollette ancora non pagate e relative al servizio idrico gestito sino al settembre 2022. L'incaricata Spinbridge è autorizzata a contattare direttamente gli utenti per collaborare e definire in via bonaria la definizione delle singole posizioni. Per consentire di verificare di persona con gli operatori le fatture insolite ed i pagamenti, presso gli uffici Flavia Servizi di viale Europa n. 20 è stato attivato uno sportello dedicato agli utenti che rimarrà aperto sino alla fine di ottobre 2024, che riceverà esclusivamente previo appun-



tamento da prenotare al numero 0620194581. Per tutte le informazioni e l'assistenza necessaria, si prega di contattare la Società incaricata Spinbridge ai seguenti recapiti: CALL CENTER: 06.20194581 - MAIL: settoreacqua@sbcredit.it

Ruba una borsa in un negozio fermato un gambiano

Il ladro è stato fermato con la refurtiva
ha 24 anni: denunciato in stato di libertà

Il 21 settembre l'impiegata di una agenzia immobiliare subiva il furto della propria borsa riposta sulla scrivania della sua postazione di lavoro. La stessa pochi istanti prima aveva avuto la visita all'interno dell'attività di un giovane di colore, descritto come alto 1.90 che probabilmente approfittando di un momento di distrazione, si era appropriato della borsa. Forti dell'accurata descrizione dell'uomo, da parte dei testimoni, gli uomini del Commissariato di



Ladispoli, diretti dal Dirigente Dott. Fabio De Angelis, effettuavano una battuta in zona, riuscendo ad individuarlo in via Fiume. Identificato per un cittadino Gambiano di anni 24, lo stesso veniva trovato ancora in possesso della refurtiva che veniva restituita alla legittima proprietaria. Dopo i rilievi di rito lo stesso veniva denunciato in stato di libertà, condotto all'ufficio immigrazione, con richiesta di divieto di ritorno nella città di Ladispoli.

All'istituto "G. Di Vittorio" incontri di mentoring, finanziati dal pnrr, contro la dispersione scolastica

Riprendono all'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" gli incontri legati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica. I dati dell'ultimo ventennio sono incoraggianti, solo considerando che nel 2002 il tasso di abbandono era del 24%, più del doppio rispetto a quello attuale. Esame superato anche per l'obiettivo fissato dall'UE per il 2020 (16%), ma il traguardo indicato per il 2030 è del 9%, dunque rimane un ulteriore tratto da percorrere. "Partiamo da un dato, quello dell'11,5% evidenziato dal più recente rapporto Eurostat, che ci lascia ben sperare - ha commentato la Prof.ssa Carmen Piccolo, Docente di Accoglienza Turistica dell'Istituto Alberghiero e membro della Commissione PNRR - e proseguiamo nel cammino già iniziato nel corso del precedente anno scolastico. Ciascuno dei percorsi in svolgimento - spiega la Prof.ssa Carmen Piccolo - viene erogato, in presenza, da un esperto/docente in possesso di specifiche competenze. Per quanto riguarda il mentoring, si tratta di un totale di 20 ore per ogni singola 'edizione', da svolgersi entro novembre 2024. Abbiamo già 15 Esperti al lavoro per 72 stu-



enti del Biennio con un rapporto 1/1 docente-allievo. A coloro che seguiranno l'intero percorso sarà rilasciata un'apposita certificazione dallo stesso Ministero dell'Istruzione e del Merito. Senza dimenticare il lavoro 'dietro le quinte' svolto dal personale ATA per giungere a questi risultati". "Lo studio qui è più facile che a casa, perché ci sono dei bravi professori, sempre disponibili. - hanno commentato alcune delle studentesse partecipanti al Progetto - In questo modo abbiamo avuto la possibilità di aprirci con professori che ci hanno aiutato ed ascoltato". "Il Progetto, - ha aggiunto Ella Stella, una delle esperte coinvolte nell'iniziativa - attraverso diversi incontri di mentoring, mira a supportare gli studenti nelle difficoltà scolastiche e a prevenire l'abbandono. Aiutiamo gli allievi a superare le sfide nei compiti, esplora-

re aspirazioni future e migliorare le competenze di studio. Promuoviamo la cultura locale con attività di 'conoscenza gastronomica', rafforzando i legami con il territorio, e i risultati includono un miglioramento nelle performance scolastiche, maggiore motivazione e consapevolezza delle opportunità future. Il Progetto ha quindi un impatto positivo sulle vite degli studenti, favorendo fiducia in sé stessi e senso di appartenenza". "Ma stiamo puntando anche molto sulla didattica innovativa - ha aggiunto la Prof.ssa Piccolo - con nuove dotazioni informatiche e la realizzazione di 2 Aule Digitali multidisciplinari, una nella Sede centrale e una nell'Istituto di via Federici che avrà una triplice articolazione per i tre Indirizzi di Ricevimento, Sala ed Enogastronomia. Visori AR e VR, tablet, droni, app e software didattici, postazioni podcast, palmari, stampanti di ultima generazione e strumenti multimediali ed interattivi: questo e molto altro per un'autentica "rivoluzione culturale" che rimodellerà gli spazi di apprendimento puntando sugli aspetti multifunzionali e di flessibilità per favorire modalità di cooperative-learning, condivisione ed inclusione".

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTIO

CUCINA ROMANA **PIZZERIA** **RISTORANTE**

Gremita la sala del circolo Chaplin per la presentazione di "Caravaggio in vetrina"

Viale Italia come un museo a cielo aperto

Fino al 15 ottobre in mostra le riproduzioni dei capolavori di Michelangelo Merisi

Con una conferenza presso il circolo Chaplin di Ladispoli, si è ufficialmente aperta la quinta edizione di "Caravaggio in vetrina". Progetto che trasformerà fino al 15 ottobre viale Italia in un museo a cielo aperto grazie ai dipinti degli artisti dell'associazione "Sui passi di Caravaggio". In una sala gremita, la delegata comunale all'arte Felicia Caggianelli ha evidenziato come nacque l'idea nel periodo della pandemia di trasformare l'arte in un volano che rimettesse in moto le attività commerciali, fortemente penalizzate dalle restrizioni durante il periodo del Covid. Un progetto, a costo zero per i contribuenti e per gli esercenti di Ladispoli, che nel tempo è diventato inclusivo, coinvolgendo anche i bambini delle scuole. La delegata Felicia Caggianelli ha anche anticipato altre iniziative culturali ed artistiche che saranno realizzate nelle prossime settimane per coinvolgere sempre più i cittadini. A portare il saluto dell'amministrazione comunale è stato il consigliere Stefano Fierli che ha evidenziato come "Caravaggio in vetrina" sia un ideale ponte tra gli eventi estivi ed il cartellone delle iniziative autunnali. Un appuntamento ormai atteso dai cittadini come confermato dal grande interesse che già dal primo giorno di esposizione hanno suscitato le copie museali dei capolavori di Caravaggio esposte nelle vetrine dei negozi sul corso principale di Ladispoli. Ospite d'onore dell'evento è stato l'attore e regista Agostino De Angelis che ha incantato la platea declamando alcuni versi di un'opera su Caravaggio, strappando applausi a scena aperta. Una performance degna di un grandissimo interprete che rappresenta una vera eccellenza culturale e non solo del nostro territorio. Tra gli inter-



venti, da segnalare il vice presidente dell'associazione "Volanti storici", Fabio Ricca, che ha annunciato un inedito evento che legherà Caravaggio e le auto d'epoca il prossimo 2 novembre a Bracciano. A garantire la sicurezza sono stati i volontari dell'Associazione nazionale polizia di stato, ringraziati dai pro-

motori dell'evento. A moderare i lavori è stato il direttore di Ortica Social, Gianni Palmieri che ha ringraziato i titolari del circolo Chaplin per la cordiale ospitalità. I dipinti dell'iniziativa "Caravaggio in vetrina" resteranno esposti in viale Italia per due settimane. Gli organizzatori hanno pubblicamente ringraziato i pittori Francesca Tarantino, Teresa Marrone,

Fiorella Palumbo, Stefano Martini, Rosa Cosmai, Giovanni Mattiello, Elena Marcucci, Pasquale Maiello, Gianluca Iossa e Felicia Caggianelli che hanno impreziosito il corso principale di Ladispoli con i

loro dipinti.

(Servizio fotografico di Mauro Zibellini)

Opera di manutenzione straordinaria: istituito il senso unico di circolazione

Ponte IX novembre 1989: procedono i lavori sui giunti

Una nota diffusa dal Comune di Ladispoli sottolinea come i lavori sui giunti di dilatazione del ponte IX novembre 1989 stiano procedendo. "La squadra è al lavoro per riconsegnare il ponte, in sicurezza, nel più breve tempo possibile", si legge. Si tratta di un'opera di manutenzione straordinaria. Con l'occasione viene anche ricordato che per svolgere tali lavori è stato istituito il senso unico alternato per consentire comunque la circolazione.



Flavia Servizi, il 7 ottobre scadono le domande per le selezioni e per l'assunzione di un farmacista

Flavia Servizi ricorda che c'è tempo fino a lunedì 7 ottobre 2024 per partecipare alla selezione pubblica per titoli e colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione di n.1 risorsa con qualifica di "Farmacista collaboratore" livello 1 Ccnl A.s.so.farm. con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno. La domanda di ammissione, redatta utilizzando il modello allegato al bando (Allegato A), deve essere presentata entro le ore 14:00 del 7 ottobre 2024. Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande pervenute entro il termine perentorio sopra indicato a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo info@pec.flaviaservizi.it. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si invita ad allegare al messaggio di posta certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "DOMANDA DI SELEZIONE FARMACISTA COLLABORATORE". Per tutte le informazioni www.flaviaservizi.it.

Fl5 interrotta a causa di un telone volato sui cavi dell'alta tensione a Santa Severa

Treni bloccati sulla Roma-Civitavecchia Ancora disagi per i pendolari del litorale

Ancora forti disagi per i pendolari della Fl5. Questa volta a causare il blocco ferroviario è stato il maltempo. Un telone è volato sulla linea elettrica della ferrovia a causa del passaggio di una tromba d'aria nella zona di Santa Severa Nord. Il forte vento ha fatto alzare questo telone che probabilmente copriva un gazebo, ed è fini-

to sui cavi di alta tensione che alimentano la linea ferroviaria. Roma-Civitavecchia. Il macchinista di un treno di passaggio ha fermato il convoglio per sicurezza, non sapendo di cosa si trattasse. Sono state allertate le forze dell'ordine e i mezzi di soccorso come Polfer, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Croce Rossa con



tanto di automedica. Questo perché si vuole accertare che non ci sia nessuno ferito dal volo del telone. Queste le info raccolte dal Comitato Pendolari: "Trenitalia ci comunica che per non farci mancare niente la circolazione è bloccata tra Civitavecchia e Santa Severa. Sono coinvolti per ora i treni 12539, 12514 e

12516 e sono stati richiesti dei bus". "Dalle ore 11:50 sulla linea Roma - Grosseto, la circolazione ferroviaria è sospesa tra Santa Severa e Civitavecchia per accertamenti tecnici sulla linea. Effetti sulla mobilità ferroviaria: i treni subiranno rallentamenti, variazioni e cancellazioni". Così Rfi in una nota.

Il comune di Santa Marinella compie 75 anni

Il comune di Santa Marinella compie 75 anni. Una ricorrenza speciale, che l'amministrazione del sindaco Tidei ha voluto celebrare con alcuni appuntamenti che intendono coinvolgere tutta la cittadinanza, che è invitata a partecipare numerosa. Il sindaco ha voluto sottolineare come questa sia stata anche l'occasione per rendere più attraente la facciata della sede comunale di via Cicerone, attraverso lo scoprimento della nuova scritta che rappresenterà molto più di un solo atto simbolico. "Per la prima volta, infatti, dopo oltre mezzo secolo di attesa, la città da due anni ormai ha il suo

Municipio con la sua sala convegni e consiliare, con uffici accoglienti e funzionali ed è questo senza ombra di dubbio - afferma il sindaco Tidei - solo il primo grande risultato che abbiamo raggiunto nel nostro primo mandato elettorale". Era il 4 ottobre del 1949 quando, le frazioni di Santa Marinella e Santa Severa si distaccavano dal Comune di Civitavecchia, costituendosi in Comune autonomo. Il 26 aprile 1950 la prefettura di Roma certificò che la popolazione presente a il 31 marzo 1950 era di 4.804 residenti.

Ma dopo i primi doversi ma brevi cenni storici, si entra nel

merito degli appuntamenti inseriti nel programma redatto dall'amministrazione comunale che ha ritenuto che la ricorrenza debba essere festeggiata anche all'insegna della condivisione sociale, della musica e del divertimento. Le manifestazioni iniziano domani mattina, alle ore 9,30 presso il parco Cuffaro, in zona



Maiorca con la "Festa dell'Albero" e la partecipazione e delle scuole cittadine. Alle ore 12, tutti gli abitanti sono invitati a partecipare alla cerimonia di svelamento del murales della facciata della sede municipale. Nel pomeriggio si terrà un torneo di tennis allo Sporting Club. e un nuovo

appuntamento nella biblioteca civica Capotosti per la presentazione, alle ore 16,30 del libro "Quarta Luna" di Fabio Angeloni. Alle ore 18 presso la chiesa di Santa Marina sarà celebrata una Santa Messa e a seguire alle ore 19 si potrà assistere alla cerimonia di scoprimento della targa dedicata al principe Baldassarre Odescalchi che fu anche fondatore della moderna città di Santa Marinella. Sabato 5 ottobre la festa sarà ospitata in piazza Trieste a partire dalle ore 20,30. Dopo i saluti istituzionali da parte delle autorità cittadine e del sindaco Tidei, si terrà un con-

certo della band "I Manifesto" e a seguire, per chiudere in allegria la serata, lo spettacolo comico "Et. Citofono Casa", con Andrea Rivera. L'ultimo imperdibile appuntamento è per domenica prossima alle ore 18, sempre in piazza Trieste. con il concerto della banda musicale comunale "Uniti per la Musica". Prossimamente e prima delle festività natalizie sono previste altre iniziative con l'organizzazione di un convegno e una mostra fotografica per ripercorrere attraverso le immagini, la storia di Santa Marinella.

Vigili del Fuoco Civitavecchia, il Capo Reparto Esperto G. Quaranta va in pensione



Il giorno primo Ottobre 2024 il Capo Reparto Esperto Giovanni Quaranta, in forza presso il Comando provinciale Vvf di Roma distaccamento di Civitavecchia, ha raggiunto il traguardo della quiescenza. In questi ultimi tre anni di carriera ha ricoperto l'incarico di Capo Sede, dando particolare lustro e raggiungendo obiettivi complicatissimi per la sede di Civitavecchia. Il Capo Reparto vanta un curriculum di tutto rispetto. Dal 1981 al

'91 è in ruolo effettivo nell'esercito fino a ricoprire il grado di Sergente Maggiore. Nel '91 transita nei Vigili del fuoco, prima distaccato a Sondrio poi Grosseto ed infine raggiunge il Comando di Roma distaccamento di Civitavecchia. Qui acquisisce un bagaglio di esperienza non indifferente, anche grazie alle numerose missioni di soccorso svolte in ambito nazionale. Nel '97 ha partecipato attivamente alle operazioni di soccorso a seguito del sisma in

Umbria. Nel '98 alluvione a Sarno e nel 2000 ha partecipato ai soccorsi a seguito dell'esplosione da fuga di gas in via Ventotene a Roma. Nel 2009 sisma dell'Aquila e 2012 tra i primi soccorritori a prestare aiuto, a bordo della motonave Vvf al naufragio della Costa Concordia. 2016 sisma ad Amatrice e 2017 sisma ed emergenza neve in Abruzzo. Altro traguardo raggiunto è stato l'incarico da DOS, direttore delle operazioni di spegnimento, dove durante gli incendi di sterpaglie di particolare difficoltà, dialoga e dirige con le squadre di terra ed i canadair o elicotteri antincendio coinvolti nelle operazioni di soccorso. Tutta la caserma lo ha salutato con una cerimonia di suono delle sirene e sfilata tra i Vigili schierati. L'affluenza del personale è stata quasi totale, a dimostrare l'affetto e stima che Giovanni è riuscito a conquistarsi in questi anni. Lascia il testimone al Caposquadra Massimo Labanti, che avrà il compito di guidare il distaccamento e gli uomini di Civitavecchia. I Vvf della Bonifazi augurano al Capo Reparto Esperto una buona e meritata pensione.

Impegno condiviso per il benessere sociale di Civitavecchia Volontariato, il Comune incontra le associazioni

CIVITAVECCHIA - Martedì 1 ottobre si è svolta una costruttiva riunione tra il gruppo spontaneo "Il volontariato promuove la vita" e la nuova amministrazione comunale di Civitavecchia. Circa trenta associazioni del territorio hanno incontrato l'Assessora alla Cultura e all'Istruzione Stefania Tinti e l'Assessora ai Servizi Sociali Antonella Maucioni, che hanno portato i saluti del Sindaco Marco Piendibene. L'incontro, coordinato da Anna Battaglini e Rossella De Paolis, portavoci di questa ampia e variegata realtà associativa, ha offerto a ogni associazione la possibilità di presentarsi e illustrare brevemente il proprio ambito di intervento. Sono emersi temi importanti, che vanno dal supporto agli anziani alle iniziative rivolte a bambini e giovani con difficoltà socio-ambientali, fino alle più complesse situazioni di fragilità e disabilità. "È stato un incontro di grande valore - ha dichiarato l'Assessora Stefania Tinti - che ci ha permesso di conoscere da vicino l'impegno di tante associazioni che operano quotidianamente per migliorare la qualità della vita

delle fasce più deboli del nostro territorio. L'amministrazione è pronta a sostenere e valorizzare questo prezioso patrimonio umano e sociale". Il Vicesindaco e Assessore ai Servizi Sociali, Antonella Maucioni, ha sottolineato: "Il volontariato rappresenta una risorsa fondamentale per la nostra comunità. La passione e la dedizione con cui queste associazioni agiscono sono un esempio di solidarietà e civismo che va supportato e potenziato". Anche il Sindaco Marco Piendibene ha voluto esprimere il proprio apprezzamento: "L'incontro di martedì è solo il primo passo di un percorso che vogliamo rendere sempre più attivo e partecipato. L'amministrazione comunale è fermamente convinta dell'importanza di promuovere il dialogo e la collaborazione con tutte le realtà di volontariato, riconoscendo il loro ruolo cruciale nel garantire un aiuto concreto e una rete di sostegno ai nostri cittadini". L'Assessora Stefania Tinti ha concluso annunciando che seguiranno altri appuntamenti, per coinvol-

gere anche le realtà associative che non hanno potuto partecipare. "Il nostro obiettivo è costruire un rapporto di collaborazione aperto e continuativo con tutto il tessuto associativo di Civitavecchia, valorizzando il contributo di ognuno per il bene della comunità".

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Musei Romani: lo scultore che dialogava con l'antico

La fondazione di Venanzo Crocetti

A Roma, fuori dai percorsi turistici del centro storico, in un'isola di pace quasi metafisica, sulla via Cassia al numero 492 si trova un complesso monumentale (poco conosciuto e poco frequentato con ingresso libero) che si estende su 3000 mq: fu eretto dallo scultore Venanzo Crocetti dove visse e lavorò dal 1951 fino alla sua morte e oggi il complesso ospita non solo la sua Fondazione ma anche la sua casa, il suo studio rimasto intatto e il grande museo con 171 bronzi, 11 marmi, oltre ad alcune opere in gesso e disegni. Venanzo Crocetti nacque a Giulianova in provincia di Teramo, Abruzzo, il 3 agosto 1913 da un'umile famiglia. Già in tenera età mostrò grandi doti artistiche disegnando col carbone sulle pareti di casa e in strada: mentre i suoi coetanei giocavano, lui trascorreva ore nelle botteghe degli artigiani per conoscere e apprendere. Ed è proprio quel talento, quel desiderio del fare e del creare a salvarlo dalle dure prove che l'infanzia e l'adolescenza gli hanno riservato. A dodici anni, infatti, Venanzo Crocetti era già orfano e in estrema miseria. Il suo talento fu notato quando, in vacanza dallo zio paterno a Porto Recanati, incontrò Biagio Biagetti, pittore e anche Direttore del Laboratorio dei Restauri d'Arte del Vaticano a Roma, il quale offrì a Crocetti un impiego come apprendista restauratore. Nella capitale il

ragazzo coltivò la sua vena artistica nel tempo libero, si iscrisse a corsi serali all'Accademia Libera del Nudo artistico e avviò così una carriera che in pochi anni lo portò a vincere il primo premio di scultura per giovani artisti all'Accademia di San Luca (1931), a esporre alla Mostra internazionale d'Arte Sacra (1934) e a partecipare a due Biennali di Venezia nel 1936 e 1938. Fu proprio alla Biennale del 1938 che vinse il Gran Premio della scultura e da lì la carriera dell'artista ebbe una rapida ascesa, con diverse committenze pubbliche; Marcello Piacentini lo coinvolse per la decorazione interna della cappella universitaria di "La Sapienza", ricevette inoltre l'incarico per la cappella di Sant'Agnesa nella Basilica di Sant'Eugenio e gli venne commissionata la realizzazione di un "Monumento ai Caduti di Tutte le Guerre" a Teramo.

Il suo interesse per le tematiche dell'arte sacra trovò la sua massima espressione negli anni Cinquanta, realizzando tra le varie commissioni la Grande Crocifissione in bronzo per l'altare maggiore della nuova Basilica di San Leone Magno in Roma, la Via Crucis per la nuova Basilica di San Giovanni in Bosco in Roma e vincendo il concorso internazionale per la realizzazione di una delle tre porte della Basilica di San Pietro. L'artista abruzzese ricoprì incarichi



nelle presidenze e nelle cattedre di scultura delle grandi Accademie nazionali, nonostante avesse un temperamento schivo. Erede nel 1946 della cattedra di Arturo Martini all'Accademia di Venezia, Crocetti insegnò successivamente a Firenze e infine a Roma. Lo scultore mantenne sempre un forte legame con il suo Abruzzo, anche se gli impegni artistici lo allontanarono dalla sua terra d'origine. Le sue opere possono essere ammirate anche nel Duomo di San Flaviano di Giulianova, la città che gli diede i natali, nel quale sono conservate il "Crocifisso" bronzeo posto sull'altare maggiore e la "Madonna col bambino e angeli" fatta in pietra e marmo. È Teramo, però, il luogo in cui è possibile avviare un breve ma proficuo percorso esplorativo alla ricerca di alcune opere bronzee di Crocetti ubicate all'aperto, in diversi angoli della città: nella

terrazza della Banca, nelle piazze e nel Duomo le sue creazioni sono inserite nella vita pulsante del centro. Inoltre, nel 2013 è stato inaugurato anche il museo della scultura

"Crocetti-Pagliaccetti", che ospita le opere dei due artisti abruzzesi, tra cui alcuni pezzi della collezione privata della famiglia Tancredi. Nel 1970 tenne la sua prima personale in Giappone, dove tornò spesso negli anni a seguire con mostre antologiche a Yokohama, Shimanoseki e Gumma. Negli stessi anni il Museo dell'Hermitage di San Pietroburgo gli dedicò una sala permanente dove vengono esposti nove bronzi e dieci opere su carta. Il decennio successivo dedicò il suo impegno di artista alla realizzazione del Giovane Cavaliere della Pace, che sarà esposto, insieme ai disegni e ai bozzetti, in Giappone, nel Museo d'Arte Contemporanea di Hiroshima, nel palazzo dell'ONU a New York, all'Ermitage di S. Pietroburgo, nel Museo Tretyakov di Mosca, nel Palazzo del Parlamento Europeo a Strasburgo e nel Museo d'Arte Contemporanea di Budapest. La sua creatività si esprime nell'Annunciazione, ultima opera del Maestro realizzata nel 2000, benedetta da Papa Wojtyła nella Basilica di San Pietro e poi collocata sulla porta posteriore del Duomo di Teramo. Nel 2002 venne inau-



gurato il Museo Crocetti - concepito, progettato e realizzato dal Maestro - che accoglie le opere realizzate in un arco temporale di oltre settant'anni di attività creativa. L'artista morì il 3 febbraio 2003 e riposa oggi in un'urna conservata in una piccola cappella da lui stesso disegnata, decorata e allestita all'interno del suo museo. Le sue fonti d'ispirazione erano molteplici: agli inizi della sua carriera si appassionò allo studio anatomico degli animali e visitava spesso il Giardino Zoologico di Roma per studiare gli animali dal vivo. Durante la sua carriera eseguì anche molti ritratti, busti e figure intere, soprattutto donne, colte con naturalezza mentre sono assorto in un'azione: la bagnante che si asciuga i capelli, la ballerina che si riposa, la zingara che riflette. Ritrattista e animalista, predilesse la terracotta e il bronzo con un proprio stile di conso-

nanza per gli etruschi, gli italicei, i piceni. Venanzo Crocetti in vita fu celebrato dalla critica ma non alla pari di altri scultori a lui contemporanei come Manzù e Arturo Martini, al quale proprio Crocetti successe alla Cattedra di scultura all'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Chi ha conosciuto il maestro avanza l'ipotesi che la scarsa notorietà sia dovuta al suo carattere difficile e alla sua totale dedizione al lavoro e senza coltivare relazioni nel mondo dell'arte.

Dopo la sua morte è stato pressoché dimenticato, a torto, dalla critica. Le sue opere meritano maggiore notorietà nella storia dell'arte. Il Museo Crocetti è aperto da lunedì a venerdì: dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00, il sabato orario continuato dalle 11:00 alle 19:00, la domenica chiuso.

Maurizio Tazzuti, scultore

L'esercito di terracotta

Oltre 8000 statue a difesa dell'Imperatore

I guerrieri dell'armata di terracotta sono rimasti sepolti per oltre duemila anni quando nel 1974 un contadino intento a scavare un pozzo di irrigazione nella regione di Litong, a 30 km da Xi'an, si imbatté in una delle più importanti scoperte archeologiche del XX secolo. Completamente inconsapevole del valore e della portata della scoperta, il contadino aveva portato alla luce la prima di oltre 8.000 statue di guerrieri in terracotta risalenti al III secolo a.C., voluti da Qin Shi Huangdi, primo imperatore della Cina, per proteggerlo nell'aldilà come un'armata immortale. Nel 1987 i guerrieri di terracotta sono entrati a far parte della Lista del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO e oggi rappresentano il simbolo della nazione cinese. Qin Shi Huangdi è un personaggio centrale per la storia della Cina, ma il suo nome è conosciuto in tutto il mondo perché legato a due tra i più importanti simboli dell'archeologia cinese. A lui si deve l'inizio del progetto di costruzione della Grande Muraglia e la realizzazione del celebre esercito di terracotta, concepito come parte del grandioso corredo funerario che doveva accompagnare l'imperatore dopo la morte. Ad oggi gli scavi hanno portato alla luce oltre 8.000 statue disposte all'interno di 3 fosse. Le fosse erano delle vere e proprie costruzioni

sotterranee: lunghi corridoi separati da muri in terra battuta, coperti da un soffitto in travi di legno e poi ricoperti da uno spesso strato di terra. I soldati erano disposti secondo un ordine ben preciso che replicava l'effettiva organizzazione dei diversi corpi di armata. Nella Fossa 1, i soldati sono disposti "a rettangolo": i balestrieri nelle prime tre file, seguiti dalla fanteria leggera, dai carri da guerra guidati da quattro cavalli e dalla fanteria pesante. Nella Fossa 2 i soldati seguono uno "schieramento concentrico": nella prima unità ci sono balestrieri inginocchiati, affiancati da arcieri e lancieri; nella seconda cavalieri e carri da guerra leggeri; nella terza fanti corazzati e carri pesanti; nella quarta carri leggeri e soldati a cavallo. La Fossa 3, la più piccola e a forma di U, ospita il quartier generale dell'esercito: al centro un carro da guerra seguito da ufficiali di alto rango, ai lati altri ufficiali disposti a protezione del carro centrale. I soldati di terracotta sono composti da sette parti principali (base, piedi, gambe, corpo, braccia, mani e testa), realizzate a mano o con stampi e assemblate successivamente. Sono a grandezza naturale, alti da 1.80 a 2 m e pesano fino a 200 kg. Ogni statua è un pezzo unico: i guerrieri sono tutti diversi tra loro, con dettagli diversi delle acconciature, delle arma-



ture e perfino delle caratteristiche fisiche. Non mancano, infatti, cicatrici e difetti fisici come un labbro leporino o un orecchio mozzato. In origine le statue erano dipinte con colori molto vivaci, oggi quasi completamente scomparsi. Allo stesso modo sono scomparse le armi in bronzo, andate perdute a causa di saccheggi compiuti anticamente. Per soddisfare l'ossessione di ottenere l'immortalità, Qin Shi Huangdi ordinò, ancora prima di diventare imperatore, la progettazione di una monumentale sepoltura. La costruzione del mausoleo di Qin Shi Huangdi iniziò nel 247 a.C. e secondo le cronache del tempo impegnò 40 anni di lavoro e oltre 700.000 schiavi. L'esercito di terracotta è solo una parte di un vastissimo corredo funerario che componeva il monumentale mausoleo di Qin Shi Huangdi, chiuso dopo la morte del sovrano e ad oggi ancora inviolato. Sima Qian, storico cinese vissuto nel I secolo a.C., narra che la città nell'aldilà dell'imperato-

re replicava l'impero sul quale aveva regnato in vita: il soffitto della sala principale era decorato con preziose perle che rappresentavano le costellazioni in una replica perfetta della volta celeste; il vasto territorio dell'impero era riprodotto sul pavimento e fiumi di mercurio, azionati da congegni meccanici, replicavano i principali corsi d'acqua della Cina.

Quello che oggi si sa della monumentale sepoltura si può dedurre da prospezioni e parziali esplorazioni nelle aree circostanti il tumulo ancora inesplorato. Il tumulo è alto circa 50 m e circondato da una doppia cinta muraria lunga oltre 6 km. Accanto al tumulo gli archeologi hanno individuato una serie di fosse ipogee che contenevano tutti gli oggetti preziosi e soprattutto i corpi delle concubine, dei servitori e dei funzionari che si riteneva potessero servire all'imperatore nella sua vita dopo la morte.

Mariagrazia Biancospino



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro



a cura di Antonio Castello

Fiavet Lazio, CNA Turismo Lazio. Assoviaggi Lazio e Fedralberghi Roma, tutte unite contro

l'Ordinanza Commissariale dello scorso 26 settembre relativa alle nuove tariffe di ingresso dei bus turistici nella città di Roma. Dalla tassa di soggiorno ai biglietti di bus e metro, fino alla paventata istituzione di un pedaggio per l'accesso alla Fontana di Trevi, le Associazioni di categoria più rappresentative del turismo organizzato lanciano l'allarme sulla potenza dell'impatto negativo che la loro effettiva entrata in vigore porterebbe al settore e a cascata all'intera economia romana. Per il Presidente **Giuseppe Roscioli**, Presidente di Fedralberghi Roma, si sta ormai arrivando all'accanimento sul turista: "Dopo quello che nello scorso ottobre ha portato Roma ad essere la Capitale con il contributo di soggiorn-

Tutti uniti contro l'aumento delle tariffe d'ingresso dei bus turistici a Roma



no più alto d'Europa, un nuovo aumento di questa tassa appare semplicemente inconcepibile ed illogico.

Dalle tasche dei nostri visitatori prendiamo già oggi l'equivalente del 20% circa del Pil che produce il turismo a

Roma, una percentuale che sarebbe un suicidio sul mercato internazionale implementare ulteriormente. Vessare il turista alla voce trasporti, in una città in perenne crisi per mancanza di taxi e con la viabilità in clamorosa difficoltà, appare semplicemente impossibile da far comprendere ai nostri ospiti, così come l'introduzione di un ticket a pagamento per avvicinarsi a un monumento cittadino all'aperto da sempre a disposizione di tutti, e che nel caso di specie rappresenta già una notevole fonte di introito annuale per l'Amministrazione grazie al lancio spontaneo delle mone-

tine".

La rabbia e lo sconcerto sono comunque unanimi. Le Associazioni delle Imprese di Viaggio e Turismo fanno notare l'irrazionalità del provvedimento che a poco più di due mesi dall'inizio del Giubileo vedono aumentare i costi del 300% con il rischio, anzi la certezza, di non poterli riversare sui propri clienti che naturalmente hanno già da tempo confermato i servizi e, in molti casi, già pagato. Ma soprattutto perché sono certe che i turisti continueranno a non poter usare i

parcheggi in periferia, continuando a pagare i permessi dell'area B, per la semplice constatazione che a Roma non ci si può muovere con i mezzi pubblici, magari con le valige o con una sedia a rotelle o con dei bambini e degli anziani. Appare in tutta evidenza, sostengono gli imprenditori, come questa Ordinanza serve al Comune di Roma per fare cassa ai danni dei turisti e delle aziende, emanata per di più, senza un confronto con le categorie interessate. Alle rimostranze delle associazioni di categoria italiane si sono aggiunte anche quelle dell'Etoa, l'European tourism association, che ha sottolineato come l'aumento dei costi, quantificato in un +200% per l'accesso alle aree più a ridosso del centro, e le tempistiche della decisione, non agevolino chi ha già confezionato, programmato e venduto viaggi per il Giubileo.

Santanchè, bando da 33 milioni per aree sosta camper

Inaugurando la 15a edizione del Salone del Camper recentemente svoltosi a Parma, il ministro del Turismo, **Daniela Santanchè** si è soffermato anche quest'anno, sull'importanza di questa fiera, la prima di settore in Italia e la seconda in Europa per affluenza (oltre 100mila visitatori registrati nel 2023). In realtà si tratta di numeri importanti: oltre 330 gli espositori, di cui 70 provenienti da 16 Paesi esteri, 600 veicoli ricreazionali esposti, distribuiti su una superficie espositiva totale di 110mila metri quadri, suddivisa in 5 padiglioni, con un incremento di circa il 4% sia di espositori che di superficie espositiva occupata. L'impegno e la partecipazione attiva del ministro giocano un ruolo cruciale nel consolidare il dialogo tra le istituzioni e i principali protagonisti di settore, creando le basi per una collaborazione strategica orientata alla crescita e all'innovazione del settore nel prossimo futuro. "Puntiamo moltissimo sul turismo all'aria aperta - ha dichiarato Santanchè - perché sta crescendo in maniera esponenziale: siamo vicini agli 8 miliardi di euro, quindi una cifra importante anche per il nostro Pil. E pure in termini di presenze siamo secondi, soltanto dopo la Francia,



ma abbiamo tutti gli elementi per arrivare sul primo scalino del podio. Il ministero del Turismo, come tutto il Governo, ci crede. La prossima settimana partirà il bando di 33 milioni di euro messi a disposizione dal ministero per aumentare le aree di sosta per i camper perché dobbiamo pensare che il turismo all'aria aperta non è più come una volta: oggi sono dei veri e propri villaggi, dove ci sono le casette mobili, gli spazi per i camper, dove si svolgono tantissime attività e, soprattutto dove si trovano moltissimi imprenditori e lavoratori che hanno fatto diventare grande questo settore".

Gastronomia a Bornholm: un'isola di "pionieri" della cucina

Per quanti non la conoscessero, **Bornholm** è un'isola della Danimarca situata nel mar Baltico a circa 160 km a est di Copenaghen e circa 37 km al largo della costa svedese. Quest'isola ha sempre attirato molti danesi e ancora oggi sono sempre più le persone che vengono ad assaporare il gusto unico delle sue tradizioni, ma sono molto di più quelli che vogliono conoscere la sua gastronomia, da quando si è sparsa la voce che molti schef la stanno trasformando in una destinazione gourmet. In realtà Bornholm è sempre stata considerata l'isola degli affumicatoi per i molti villaggi di pescatori che si dedicano a questa attività. Da alcuni anni però sono sempre più gli chef che



sono riusciti a nobilitare le materie prime locali e a innescare il risveglio culinario di un'intera isola. La trasformazione di Bornholm in un punto di riferimento della gastronomia nazionale e non solo, si deve soprattutto ai suoi abitanti che sono tornati alle radici ed hanno saputo sfruttare le fertili terre della loro isola, facendone non solo una destinazione gourmet, quanto il posto ideale per

vivere a stretto contatto con i produttori e i professionisti del cibo locali. Nel 2007, Nicolai Nørregaard aprì un ristorante sulla sua isola, in un chiosco annidato tra le dune della meravigliosa spiaggia di Dueodde. Con il suo menu a base di prodotti

locali di stagione, il Kadeau innescò una vera rivoluzione culinaria: mangiare a Bornholm oggi, non significa solo gustare i sapori del posto, ma vivere un'esperienza completa, tra stoviglie e oggetti di design di produzione locale. Ogni estate, nella stupenda cornice del porto di Gudhjem, chef da tutto il mondo si sfidano nella preparazione del piatto più famoso di Bornholm: il Sol over Gudhjem ("Sole su Gudhjem"). Sono tantissimi i posti dove gustare un saporito Sol over Gudhjem a base di aringhe affumicate, tuorlo d'uovo crudo, erba cipollina e rafano serviti su pane di segale appena sfornato. L'antica tradizione non è stata comunque abbandonata. Un tempo l'economia di Bornholm si basava sui suoi affumicatoi dalle caratteristiche torri bianche, dieci dei quali in funzione e visitabili ancora oggi. La tradizione dell'affumicatura si è tramandata fino ai giorni nostri dal primissimo impianto che aprì sull'isola nel 1866. Il pesce affumicato con le fragranze del legno di ontano si può assaggiare e acquistare direttamente sull'isola nei locali adiacenti agli affumicatoi. E solo questa esperienza, varrà il viaggio in un'isola dal fascino incredibile, fra lunghe distese pianeggianti percorribili in bici, e siti vichinghi, dalla storia millenaria.

Dal 18 al 22 ottobre, la 22^a edizione della festa dei legumi

Appignano s'immerge nei giorni di Leguminaria

Promossa dal Comune di Appignano e coordinata dalla Proloco, dal 18 al 20 ottobre si svolgerà ad Appignano (MC), *Leguminaria*, un appuntamento divenuto con il tempo un imperdibile appuntamento d'autunno. La manifestazione è tappa del Grand Tour delle Marche, il circuito di eventi proposto da Tipicità ed ANCI Marche. La sede è una stupenda cittadina, situata tra le dolci colline marchigiane, al centro di uno scenario che spazia a trecentosessanta gradi su un territorio trapunto di geometriche coltivazioni. Giunta alla ventiduesima edizione, l'iniziativa offre una vera e propria immersione nella vita autentica del borgo medioevale, in una gioiosa atmosfera di festa che attende curiosi e golosi nelle vie e nelle piazze, con spettacoli, eventi speciali, mercatini e, soprattutto, nelle locande dove, serviti da figuranti vestiti dei tradizionali costumi, potranno assaporare il salutare gusto dei legumi. Tra ricette tradizionali e proposte rivisitate, imperdibile la degustazione di legumi



caratteristici, introvabili altrove. A partire dal "cece quercia", varietà autoctona storicamente diffusa nelle Marche ma, ahimè, mestamente avviata sulla strada dell'estinzione se non fossero intervenuti volentieri ed appassionati agricoltori rivelatisi artefici di una vera e propria rinascita di questo antico legume. Così come il "fagiolo solfi", caratterizzato da una tonalità cromatica

assolutamente distintiva tendente al giallo zolfo e dotato di una finissima buccia che lo rende altamente digeribile. Assolutamente da assaporare anche la salutare e gustosa lenticchia. Un'esclusività di *Leguminaria* è rappresentata dalla possibilità di consumare i legumi nelle tradizionali ceramiche artigianali locali, i cosiddetti "cocci" che, a fine pasto, diventano souvenir da portare via come ricordo della bella esperienza. Imperdibile, a questo proposito, lo speciale percorso alla scoperta delle botteghe artigiane per assistere alle scenografiche performance artistiche dei maestri vasari della scuola di ceramica MAV (Associazione Maestri Vasai Appignanesi), ma anche per cimentarsi con le proprie mani nella creazione al tornio di ciotole d'argilla. Nel corso della manifestazione sarà possibile visitare anche il MARC, Museo dell'Arte Ceramica, un vero e proprio viaggio nel tempo per conoscere tutti i segreti, i riti e la quotidianità legate al mondo della ceramica.

E' iniziato dal Canada e passerà anche in Usa per celebrare il 40ennale del mitico "Legend" I figli di Bob Marley si riuniscono in tour in suo onore come "Marley Brothers"

Si chiamano Ziggy, Stephen, Julian, Ky-Mani e Damian e il loro cognome è Marley. Sono "I Marley Brothers", cinque dei 13 figli di Bob Marley e per la prima volta dopo vent'anni si riuniscono per un tour celebrativo della legacy del padre, leggenda del reggae e attivista giamaicano morto a causa di un cancro l'11 maggio del 1981, all'età di 36 anni. "The Legacy Tour" è partito in questi giorni da Vancouver e proseguirà per 22 date tra il Canada e gli Stati Uniti, concludendosi il prossimo 10 ottobre a Miami. L'omaggio dei figli a Marley coincide anche con il 40° anniversario dell'uscita postuma nel 1984 di "Legend", una raccolta di 14 tracce del cantante giamaicano uscito postumo con il suo gruppo The Wailers e che raccolse diversi dischi d'oro, di platino e di diamante. La scorsa primavera, inoltre, è anche uscito "Bob Marley - One Love", un film biografico diretto da Reinaldo Marcus Green che narra la sua vita, la scalata al successo, la musica, il mancato attentato e il lato politico. Nel "Legacy Tour" i fratelli Marley celebreranno l'influenza che il padre ha avuto a livello mondiale esi-



bendosi in successi personali e classici di Bob Marley, tra cui, "No Woman, No Cry", "Could You Be Loved", "Is This Love", "Get Up, Stand Up", e "I Shot the Sheriff". Porteranno avanti il suo messaggio senza tempo in un momento in cui il genere reggae sta vivendo un anno importante anche in vista di quello che sarebbe stato l'80° compleanno dell'artista l'11 maggio 2025. Secondo Live Nation Entertainment, la società di intrattenimento che promuove il tour, "non c'è omaggio più grande che far rivivere la musica di Marley attraverso i suoi figli". Citando Ziggy a proposito del

tour, Associated Press scrive che si tratta di un evento, così come è stato importante per i figli trovare il tempo, nella loro fitta agenda di impegni, per rendere omaggio al padre. Ognuno dei fratelli ha il suo proprio "reggae sound", ma hanno anche trovato il mondo di mescolare e fondere i diversi stili. "Il suo messaggio supera le barriere - ha detto Julian - rompe le barriere. In qualsiasi

paese, le persone hanno bisogno dello stesso messaggio, all'infinito, ecco perché ci siamo imbarcati in questa missione". Dai bassifondi di Kingston, in Jamaica, Marley (all'anagrafe Robert Nesta Marley nativo di Nine Mile villaggio della Giamaica) divenne una stella negli anni '70 con successi come "Get Up, Stand Up" e "I Shot the Sheriff". I testi delle sue canzoni promuovono un messaggio di giustizia sociale e unità del popolo africano. Nel 1975 gli fu conferita la medaglia della pace dalle Nazioni Unite. Di recente la sua legacy è stata celebrata a New York con una mostra immersiva, "Bob Marley: One Love", mentre la municipalità del Queens ha dichiarato il 22 settembre "Marley Brothers Day". Nel corso delle loro rispettive carriere di successo, Ziggy e Stephen hanno vinto otto premi Grammy, Damian cinque, Ky-Mani ha ricevuto una candidatura e lo scorso febbraio Julian ha vinto il suo primo trofeo. Per il futuro i fratelli ambiscono a lavorare assieme ad un nuovo album per diffondere ulteriormente il messaggio di positività del padre.

Giuseppe Ricci

A Ferzan Ozpetek il Premio Via Condotti

Istituito dall'Associazione Via Condotti nel 1977 e conferito "a chi, non romano, ama Roma e ne è riamato"

Prosegue l'omaggio di Alice nella città ai grandi maestri del cinema italiano e internazionale. Martedì 22 ottobre sarà assegnato a Ferzan Ozpetek il Premio Via Condotti, istituito nel 1977 e conferito ogni anno "a chi, non romano, ama Roma e ne è riamato". Il riconoscimento è attribuito al grande regista insieme all'Associazione Via Condotti e alla Fondazione Musica per Roma, che avvia una partnership con Alice nella città, sezione parallela e autonoma alla Festa del cinema di Roma, dedicata ai giovani, agli esordi e alla scoperta del talento, diretta da Fabia Bettini e Gianluca Giannelli, per una serie di grandi eventi che si svolgeranno durante il festival e proseguiranno anche nel corso dell'anno. L'omaggio a Ozpetek sarà suddiviso in due momenti: alle ore 16.00 la masterclass del regista nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, aperta a pubblico, accreditati e studenti di cinema, e alle ore 18.30 il photocall a Via Condotti e a seguire la premiazione presso la splendida terrazza de La Lanterna Roma con vista sulla cupola dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso. Dopo i grandi eventi organizzati lo scorso anno e di cui sono state protagoniste a Via Condotti interpreti come Nastassja Kinski, Jasmine Trinca e Virginie Efira, in occasione dei Premi WomenLands nati dalla collaborazione con l'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alice nella città ha accolto l'idea di riavviare e riprendere il Premio Via Condotti per segnalare le eccellenze che promuovono Roma nel mondo e attribuito in passato a personalità come Eduardo De Filippo, Federico Fellini, Renato Guttuso, Luchino Visconti, Giovanni Paolo II, il re di Spagna, il Presidente della Repubblica Ciampi, Rita Levi-Montalcini, Dante

Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Nilde Iotti, Audrey Hepburn, Michele Placido, Fiorello, Mariangela Melato e Giuseppe Tornatore. Partendo dalla tradizione e dalle personalità di prestigio nei campi della scienza, delle istituzioni, della cultura e dello spettacolo a cui è stato assegnato negli anni, Alice nella città ha pensato di dare



anche un valore formativo all'iniziativa e di unire la grande tradizione di questo riconoscimento a una formula più moderna e innovativa lavorando sul senso di comunità e appartenenza che è un sentire che accomuna tutti e facendo sì che le attività del festival abbraccino ancora di più in città. "Il riconoscimento a Ferzan Ozpetek, una delle voci del cinema d'autore più apprezzate in Italia e all'estero dà l'avvio ad una collaborazione con la Fondazione Musica per Roma che si aggiunge agli altri fondamentali partenariati che abbiamo siglato negli anni - dichiarano i direttori artistici Fabia Bettini e Gianluca Giannelli - . Siamo grati all'Amministratore Delegato Raffaele Ranucci e alla Presidente Claudia Mazzola per questa opportunità e siamo felici di poter supportare L'associazione Via Condotti per il riavvio del Premio e il coordinamento delle attività culturali in una delle vie più cinematografiche della città". Alice nella città è realizzata con il contributo di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura-Dipartimento Attività Culturali.

Rossana Casale torna nei negozi il 27 ottobre con un nuovo album Esce "Almost Blue", il suo nuovo album che raccoglie brani del repertorio storico del jazz più un inedito

Nel linguaggio comune, il blu è il colore della malinconia e della speranza. Dal sentimento blu nasce il blues, quello che ha le sue radici nei canti degli schiavi dei campi di cotone, nella speranza di libertà e di rivalsa. Miles Davis lo chiamava il colore dei colori perché in sé raccoglie tutte le sfumature del pensiero creativo e tutti i sentimenti più profondi dell'uomo. Ed è il colore blu, metafora di spiritualità e trascendenza, di tranquillità e del silenzio, della contemplazione, il concept del nuovo progetto di Rossana Casale in uscita il 27 ottobre 2024. Un album che raccoglie alcuni brani tratti dal repertorio storico del jazz e un inedito scritto a quattro mani con il pianista Luigi Bonafede, "Shades of Blue". Sono undici i brani che nel loro titolo hanno la parola blu, che viene sviscerata nei diversi testi in tutte le sue declinazioni. Rossana Casale decide di dedicare a questo colore il suo nuovo album perché come dice lei stessa "In questo momento sento l'esigenza di guardare più in là di quello che vivo ogni giorno, di perdersi in pensieri più profondi da ciò che la vita mi offre e mi chiede - dichiara la cantante italiana ma nata a



New York nel 1959 -. Non mi sento parte del presente ma senza volerlo, lo sono, lo siamo. Così, come mi è già successo in passato, la salvezza la trovo nella creatività del Jazz, che sia triste o allegro, slow o up-tempo...". Il titolo dell'album è dedicato al brano composto da Elvis Costello del 1982 per "Imperial Bedroom" e poi reinterpretato dal grande trombettista Chet Baker. "Almost Blue, quasi blu perché non si è mai certi di quello che si è veramente. Quasi integri, quasi



sinceri, quasi seri, quasi generosi, quasi innamorati, quasi impegnati, quasi centrati, quasi uguali a ieri...". spiega l'artista che debuttò nel 1984 con l'omonimo album. Dopo l'inedito "Shades of Blue", uscito a giugno, la Casale sceglie come secondo singolo per promuovere il suo nuovo lavoro discografico, il brano del 1946 di Mel Tormé intitolato "Born to be Blue". Conclude la cantante che nel 2019 sotto il progetto "Cantautrici" iniziò una collaborazione con le sue amiche e colleghe Grazia Di Michele e Mariella Nava: "Questo testo ironico mi racconta bene. Nata per essere blu, mi sono sempre sentita così. Blu è stata la mia personalità fin da bambina, sempre introspettiva e un po' malinconica così come la musica che ho cantato e composto finora. Per fortuna ho anche molto del senso dell'ironia che mi permette di prendermi e farmi prendere in giro dagli amici. Così è questa canzone, anche grazie all'arrangiamento che abbiamo creato con i musicisti, ironica e vera...".

D.A.

La storia di Artemisia Gentileschi rivive nello spettacolo di Controtempo Theatre

Arte, lotta, resilienza

Appuntamento per il 6 ottobre 2024 presso il Teatro Furio Camillo di Roma

Ospite di ExtraOrdinario Live Festival, rassegna artistica multidisciplinare e inclusiva che approfondisce temi quali diversità sociale, culturale, di genere, filosofica; disabilità; ambiente ed ecosostenibilità, Controtempo Theatre sarà in scena con lo spettacolo Artemisia Gentileschi il 6 ottobre alle ore 18:00 presso il Teatro Furio Camillo di Roma, con la regia di Lilit Petillo. La grandezza di Artemisia non risiede solo nel suo talento di pittrice (o pittrice come lei stessa si definiva): è considerata un'icona femminista rivoluzionaria e un'artista innovativa per l'energia travolgente che seppa

infondere nella rappresentazione della figura femminile. La formazione di Artemisia avvenne nell'atelier del padre che era frequentato da molti pittori, tra i quali Agostino Tassi. La diciottenne Artemisia è lusingata dalle sue attenzioni, forse si innamora, forse crede alle sue promesse di matrimonio. In un giorno di maggio del 1611, mentre Orazio lavora sulle impalcature della Loggetta delle Muse, Agostino stupra Artemisia. La Gentileschi decide di denunciare il Tassi per stupro in un'epoca in cui la violenza sessuale non era considerata un reato contro la donna, ma contro l'onore della

famiglia. Lo spettacolo teatrale, attuale e profondo, con Lilit Petillo e Venanzio Amoroso, pone la figura di Artemisia in relazione agli uomini che le hanno, in qualche modo, "condizionato" l'esistenza. Sembra quasi trascorrere una vita sotto processo. La troviamo immersa in un contesto "amaro" con le sue paure ed ansie, le sue colpe, a lottare con tenacia per la propria affermazione come donna e come artista. Arte, lotta, resilienza, questi i punti focali della rappresentazione. La regia si concentra sull'aspetto contemporaneo di tale vicenda lasciando un messaggio positivo. Artemisia ci



insegna che il dolore e la vergogna possono essere sublimati in bellezza. La sua vita rappresenta una rivincita contro una società gretta e maschilista. In un mondo in cui la violenza sulle donne è un dramma ancora esistente, storie come la sua possono essere un esempio per

tutte le donne, affinché non si perda mai la propria voce e la forza di lottare attivamente contro abitudini tossiche e comportamenti profondamente umilianti. Contatti per informazioni e prenotazioni: extraordinariofestivalroma@gmail.com / 346 734 6677

Torna la Festa della Castagna di Vallerano

Tutto pronto per dare il via quattro fine settimana, dal 12 ottobre al 3 novembre 2024

Quattro weekend, dal 12 ottobre al 3 novembre, con oltre 40 appuntamenti in programma all'insegna della riscoperta degli antichi sapori, delle bellezze naturali e architettoniche, della cultura, dell'arte, delle tradizioni locali e popolari. Sono questi alcuni dei numeri della ventiduesima edizione della Festa della castagna di Vallerano, che per questa edizione si rinnova e potenzia, tanto a livello organizzativo che sull'offerta complessiva dei contenuti, per proporre ai numerosi turisti che, ogni anno, in migliaia, partecipano alla manifestazione enogastronomica, un'esperienza davvero unica. Oltre agli immancabili pranzi e alle cene nelle tradizionali cantine tufacee, Vallerano intende consegnare a ciascun visitatore il migliore biglietto



da visita del centro dei Cimini: il ridente borgo situato nel cuore della Tuscia viterbese è infatti ancora il

primo e unico comune in Italia insignito dal 2009 dalla Comunità Europea del marchio di Denominazione di



Origine Protetta (DOP). Per questo motivo, e per far crescere ancora di più il livello dell'evento, quest'anno

l'Amministrazione comunale, riconoscendone l'interesse pubblico, ha affidato il compito di organizzare la

festa a un rinnovato gruppo di associazioni locali per stimolare la più ampia partecipazione a livello di comunità e sprigionare la massima creatività. Il risultato è una kermesse, che, quest'anno, si svilupperà principalmente nelle piazze e nei vicoli nel centro storico, coinvolgendo famiglie e turisti in una piena di opportunità di divertimento, grazie ad un programma a tematica contadina, fitto di appuntamenti tra i quali scegliere, per trascorrere una giornata davvero da ricordare. Dalle visite guidate nella natura, nel borgo o all'eremo del Santissimo Salvatore ai giochi popolari in piazza, dalla musica negli scorcii più suggestivi del centro storico alle colazioni contadine con il ricottaro o alla pigiatura dell'uva. E, ancora: presentazioni di libri, la mostra itinerante dei pittori della Tuscia, eventi folkloristici, un convegno sul contenimento del mal dell'inchiostro del castagno, una cena a tema Halloween. E tanto altro ancora. Al centro di tutto, la regina della festa: la castagna di Vallerano. La si potrà degustare nei piatti pensati ad hoc presso le 4 cantine aperte per tutta la durata della manifestazione, al termine di un pasto, con le immancabili caldarroste, o anche in piazza, magari insieme a un buon bicchiere di vino caldo. Per tutte le informazioni (a partire su come raggiungere Vallerano), per consultare il programma completo, per scoprire i menù settimanali e per rimanere sempre aggiornati, è possibile consultare il nuovo sito internet www.festacastagna.it o le pagine social su facebook e su instagram, in continuo aggiornamento.

Emozioni al teatro Garbatella di Roma

Alberico Lombardi porta il suo tributo a Roberto Vecchioni per l'associazione Il Cuore di Andrea

Un'iniziativa all'insegna della solidarietà al teatro Garbatella che ha visto sul palco l'artista napoletano Alberico Lombardi, impegnato in un'interpretazione originale e appassionata del vasto repertorio del maestro Roberto Vecchioni. Una vocalità, quella dell'interprete partenopeo anch'egli insegnante, distante da quella di Vecchioni, ma sorretta da



una notevole potenza vocale che riesce a mantenerne l'eleganza. Un tributo a tutto tondo che regala un Vecchioni in tutte le sue sfaccettature, anche nei testi introduttivi scritti da Alberico: dal padre affettuoso, al marito perduto innamorado della moglie Daria, dall'insegnante rivoluziona-

rio, al cantautore impegnato che ci parla nelle sue canzoni di Saffo, di Van Gogh o di Don Chisciotte. Accompagnato da due validi musicisti, Sergio Mautone al piano e chitarra e Giorgio Scognamiglio al violino, Alberico emoziona la platea con brani come Luci a San Siro, Chiamami ancora amore, il cielo capovolto, Mi manchi. L'incasso delle due serate è andato all'associazione il Cuore di Andrea, presieduta da Maria Lucia Formicola, presente sul palco, mamma del giovane prematuramente scomparso sette anni fa su un

campo da gioco, a causa della sindrome del T corto. Maria Lucia dedica ora la sua vita alla memoria di Andrea con attività di cardioprotezione, acquisto di defibrillatori e corsi di formazione per un loro uso corretto. L'associazione ha in programma campagne di screening nelle scuole e un nuovo grande evento musicale l'8 dicembre alla sala da concerto dei Lecci al Bioparco di Roma, mentre Alberico Lombardi e i suoi musicisti proseguiranno il loro tour il 30 novembre e il 1° dicembre al Teatro Don Peppe Diana di Napoli.

A Roma dal 4 al 6 ottobre i Giochi Nazionali per Trapiantati e Dializzati Uniti nello Sport e nella Rinascita

Il 6 ottobre ricorre la 33esima edizione della Giornata del Dializzato: ANED in prima linea per informare e supportare pazienti e famiglie nei centri dialisi e in piazza

Dal 4 al 6 ottobre 2024 Roma ospiterà i Giochi Nazionali Trapiantati (32esima edizione) e Dializzati (29esima edizione), organizzati annualmente da ANED (l'Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto - APS). Alla kermesse sportiva parteciperanno 57 atleti, trapiantati di organi solidi e di midollo osseo e donatori viventi, provenienti da tutte le regioni d'Italia, divisi per genere in categorie per fasce di età dai 10 fino agli 82 anni. Il programma prevede 10 discipline: ciclismo (20km su strada, crono 5km), atletica (adulti e juniores), marcia (3km femminile e 5km maschile), basket, volley, calcio a 6, nuoto (adulti e juniores), petanque, tennis, tennistavolo (singolo e doppio) e freccette. La maggiore parte delle gare si svolgerà presso il Centro di Preparazione Paralimpica "Tre Fontane", gestito dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), mentre i ciclisti si sfideranno in un circuito tra le strade della Città Eterna. Questa edizione verrà realizzata anche grazie al supporto di: CIP - Comitato Italiano Paralimpico (che da anni

sostiene le iniziative sportive di ANED e di cui ANED è membro benemerito), CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Sport e Salute, CNT - Centro Nazionale Trapianti, SIN - Società Italiana di Nefrologia, Centro Regionale Trapianti Lazio con il patrocinio dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma e della Regione Lazio, FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera) e INAIL. *"Da diversi decenni ANED promuove l'esercizio fisico per persone dializzate e trapiantati di organi, tessuti e cellule. È un orgoglio essere giunti alla organizzazione della 32esima edizione dei Giochi Nazionali. Non è soltanto una straordinaria ricorrenza, è un evento che guarda sempre a un futuro che è già oggi, all'azione salutare dello sport per i malati cronici, all'aumento del numero dei trapianti - anche in questo 2024 in crescita - e alle dichiarazioni dei cittadini italiani a favore della donazione degli organi a scopo di trapianto, che hanno superato i 20 milioni"* dichiara Giuseppe Vanacore, Presidente di ANED. Gli atleti partecipanti hanno subito trapianti di singoli organi o mul-



tipi, prevalentemente di rene, ma anche midollo, fegato, pancreas e cuore o sono attualmente in dialisi.

La Capitale ospiterà per tre giorni i campioni italiani, ma anche i donatori, le famiglie e i volontari, oltre 100 persone: un'occasione unica per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla donazione di organi e per promuovere sport e attività fisica per i pazienti nefropatici, dializzati e trapiantati di ogni organo e tessuto, vera e propria terapia per la riconquista di benessere fisico e psichico.

Domenica 6 ottobre la 33esima edizione Giornata del Dializzato
Contestualmente ai Giochi Nazionali Trapiantati e

Dializzati, domenica 6 ottobre torna la 33esima edizione della Giornata del Dializzato. È un'iniziativa promossa da ANED, ogni anno la prima domenica di ottobre, con lo scopo di sensibilizzare la popolazione sui temi della salute dei reni, della prevenzione della malattia nefrologica e della dialisi.

Per l'occasione ANED sarà presente nelle strutture di dialisi in tante le regioni italiane, in Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna per incontrare 5.000 pazienti e le loro famiglie e verranno organizzati incontri con i rappresentanti territoriali per illustrare la realtà della dialisi e della MCR

in generale. Non solo, domenica 6 ottobre il tema della dialisi uscirà dalle strutture preposte per andare nelle piazze italiane e nei comuni italiani, per fare informazione e promuovere la cultura della prevenzione per la malattia renale cronica, grazie ai volontari di ANED: nel centro storico di Napoli, in via Carbonara, nei pressi della Chiesa di San Giovanni a Carbonara, sarà istituito un gazebo ANED e presso la Sala Consiliare del Comune di Polistena (Reggio Calabria) dalle ore 10.30 alle 13 si terrà un incontro sul tema del miglioramento delle cure e la garanzia dei diritti di tutti i malati di rene e i trapiantati. Ma queste sono solo alcune delle tante iniziative sul territorio.

I numeri della malattia renale cronica in Italia

In Italia, secondo il Registro Italiano Dialisi e Trapianto, gestito dalla Società Italiana di Nefrologia, ci sono circa 46.500 pazienti in dialisi (4.500 pazienti in trattamento con dialisi peritoneale e circa 42.000 in dialisi extracorporea) e oltre 27.000 trapiantati di rene.

Le categorie più a rischio di contrarre una malattia renale cronica sono i pazienti che soffrono di diabete mellito, ipertensione arteriosa, obesità e i malati cardiovascolari. Ancora Più che per altre patologie, la prevenzione per la MRC è importante per due motivi.

Il primo riguarda il paziente: è una malattia "silenziosa", alle fasi iniziali totalmente asintomatica.

La seconda riguarda tutta la società, perché le terapie salvavita come la dialisi hanno un impatto molto elevato sul Sistema Sanitario Nazionale. La dialisi costa infatti, in media, 40.000 euro all'anno per ogni paziente, in altre parole 2,3 miliardi di euro annui, il 2,0% del budget del SSN, destinato allo 0,08% della popolazione (fonte Eurostat). Mentre comunemente "sfugge" il fatto che lo screening di prevenzione sia a bassissimo costo, prevedendo solo un esame del sangue per la creatinina e delle urine per le proteine.

La prevenzione risulta quindi un ottimo strumento sia dal punto di vista personale che sociale per contrastare la malattia renale cronica.

Roma 13 ottobre ore 9 al Centro commerciale

LE TORRI di viale Duilio Cambellotti

Side by Side Run, la Corsa che Unisce

Da un'idea di Annalisa Minetti l'evento sportivo realizzato con l'Ente di Promozione Sportiva ACSI

Si terrà a Roma il prossimo 13 ottobre SIDE BY SIDE RUN la corsa che abbatte le differenze e celebra la diversità, evento sportivo senza precedenti ideato da Annalisa Minetti con Fulvio Matteoni (cofondatore dell'Associazione Culturale Side by Side) e organizzato da ACSI, ente di promozione sportiva che da sempre si distingue per il suo costante lavoro nel campo dell'inclusività, della condivisione e del superamento di ogni barriera a conferma ancora una volta del suo ruolo centrale nella diffusione di una cultura di solidarietà e integrazione, utilizzando lo sport come mezzo per costruire una società più equa e aperta. L'associazione Culturale Side by Side porta avanti un progetto ideato da Alessia Salmaso e Fulvio Matteoni con la collaborazione di Joelle Galles, che intende affrontare, con azioni concrete, le diverse dimensioni della D&I, un tema sempre più importante per la crescita delle organizzazioni e lo sviluppo del nostro Paese. Con Ambassador credibili come Annalisa Minetti, che condividono i principi fondanti del progetto e che con la loro voce portano messaggi di inclusione. *"Abbiamo deciso di portare lo sport e i valori dell'in-*

clusione in un quartiere della periferia di Roma. Lo sport può dare tanto sia agli individui che alle comunità locali - afferma Fulvio Matteoni - in questo caso crediamo sia giusto sostenere il quartiere di Tor Bella Monaca nel suo processo di riqualificazione urbana e sociale. Speriamo che questo nostro evento sia stimolo per altre Istituzioni e Associazioni con lo stesso obiettivo. Facciamo squadra! Fianco a fianco... Side by Side". *"Questa non è una corsa come le altre - racconta Annalisa Minetti che proprio di recente ha raccontato l'inclusività e la diversità nel suo singolo "Diversamente Pazzesca" - nella SIDE BY SIDE RUN, si correrà fianco a fianco con un'altra persona, uniti con il 'cordino' (è un collegamento fisico tra le due persone attraverso una fettuccia di corda rigida, che permette di correre in sincrono), in un gesto simbolico che celebra l'inclusione e la diversità. Non importa chi sei, da dove vieni o quali siano le tue convinzioni: in questa corsa, tutti possono partecipare e condividere la strada insieme."* SIDE BY SIDE RUN è un'opportunità per rompere barriere e costruire ponti, correndo insieme sotto il segno dell'unità. L'evento si sviluppa su tre distanze, una 9,6 km competitiva, una 4,8 km da correre con il cordino e una cammi-



nata da 2,6 km dedicata alle famiglie sempre con il cordino. Side by Side Run, questa è un'idea della mia amica Annalisa Minetti, complimenti! Idea condivisa lo so - dice Giovanni Malagò Presidente del CONI - con Fulvio Matteoni e tanti altri professionisti del settore. Questa è un'idea senza precedenti, non è una corsa come le altre, qui con Side by Side Run si correrà fianco a fianco con un'altra persona, collegati da un cordino in un gesto assolutamente simbolico che celebra l'inclusione e la diversità, senza sapere chi sei... l'età, il sesso, la religione... la provenienza. Per cui il significato va oltre, non ci sono barriere sociali, veramente complimenti... pelle, nazionalità, disabilità, orientamenti politici, abbiamo bisogno di questo nello sport sotto tutti i punti di vista. Grazie Annalisa per averlo pensato, grazie Fulvio per averlo progettato, vi voglio bene a nome dello sport Italiano, un abbraccio con grande grande riconoscenza e stima per quello che fate oggi e sono sicuro avete fatto ieri, ma lo potrete fare anche un domani, viva lo sport viva l'Italia. Annalisa Minetti, milanese di nascita, è romana di adozione. Nel 1997 partecipa a Miss Italia

dove arriva settima, e l'anno dopo è in gara a Sanremo con "Senza te o con te" vincendo sia la sezione giovani che quella dei Campioni (unica artista ad aver ottenuto questo risultato). Tornerà altre due volte al Festival in coppia con Toto Cutugno nel 2005 e nel 2008. Dal 2010 comincia a praticare a livello agonistico atletica leggera e nel 2012 conquista la medaglia di bronzo nei 1500 metri alle Paralimpiadi di Londra, stabilendo il record del mondo per la categoria 'non vedenti' e ottiene la medaglia di bronzo ai campionati europei di atletica leggera paralimpica. Nel 2013 è medaglia d'oro ai campionati del mondo di atletica leggera paralimpica negli 800 metri stabilendo il record mondiale anche in questa categoria. Viene nominata Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana e, nel 2017, è medaglia d'oro alla Maratona di Roma. Si riparla di musica quando partecipa su Rai1 a Tale e Quale Show, il programma di Carlo Conti, dove conquista il pubblico arrivando seconda nella classifica generale e prima nella categoria donne. Nel 2020 in occasione del centenario della nascita di Papa Giovanni Paolo II canta "Karol", a lui dedicata e insieme ad altri artisti, tra cui Mario Biondi, Gaetano Curreri, Dodi Battaglia lancia "Il nostro tempo". Arriva il 2023, con il rapper milanese FRE, pubblica "Nevica" poi "Blu" e il 31 dicembre presenta in "Torno A Napoli" racconto dei profumi, dei colori e dei suoni della città che ha dato i natali a tanti grandi artisti e in cui Annalisa torna per ritrovare benessere. In occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi 2024, ha pubblicato "Diversamente Pazzesca" brano con chiari riferimenti, nel video, alla sua passione per lo sport che con la musica sono le cose che ama di più nella vita.

“Vincere la Davis un’emozione forte”

Tennis, Jannik Sinner: “Ho sempre sognato di giocare per l’Italia”

“Guardai subito i miei compagni, perché quella vittoria era solo l’ultimissimo passo di un lungo viaggio fatto insieme, con alti e bassi. Ero felicissimo di abbracciare tutti i ragazzi e lo staff. Vincere la Coppa Davis e portare il trofeo in Italia dopo tanti anni è stata un’emozione molto forte. Ricordo che parlavo musica italiana in campo e che mi misi a saltellare per la gioia.

Un momento speciale che non dimenticherò mai”. Jannik Sinner ricorda così il trionfo in Coppa Davis dello scorso anno sulle pagine di “Azzurro Davis - Sinner, Panatta, Pietrangeli e gli altri: le finali dell’Italia del tennis”, nuovo libro edito da Rai Libri appena uscito in libreria e negli store digitali. L’opera è stata scritta dal Collettivo Banfield, formazio-



Credit LaPresse

ne letteraria variabile composta per l’occasione da Andrea Pelliccia, Carlo Rinaldi, Lucio Biancatelli, Germana Brizzolari, Diego Mariottini, Lorenzo Fabiano, Alessandro Nizgorodcew e Matteo Mosciatti ed è il racconto sportivo, storico e sociale dell’Italia negli otto anni in cui la Nazionale è arrivata in finale di Coppa Davis. “È sempre

un’emozione particolare sentire l’inno prima delle partite - spiega Sinner nel capitolo sul 2023-. Nei tornei si sente poco, quando lo ascolti dentro uno stadio è un momento speciale. Da piccolo ho visto tanti match di Andreas Seppi, Fabio Fognini e tanti altri giocatori azzurri e ho sempre sognato di poter giocare un giorno per la nostra nazione, l’Italia”.

Padel, partito l’Open FITP di Villa Pamphili

Azzurri protagonisti, domenica in campo anche Candela, Perrotta, Fiore e Di Canio

Un grande show di padel e un livello tecnico di valore assoluto. La quarta tappa della Mediolanum Padel Cup - uno degli Open FITP più importanti in Italia, - è di iniziata a Roma e proseguirà fino al 6 ottobre al Villa Pamphili Padel Club. Il tabellone principale del torneo 15mila euro di Prize Money - uno dei più alti in assoluto - ha già preso il via per alcune fasce minori di classifica federale e, nel weekend, vedrà in campo alcuni dei migliori giocatori italiani (freschi vice campioni d’Europa maschili e femminili) già protagonisti del panorama internazionale e tra un mese impegnati in maglia azzurra ai Mondiali di Doha, in Qatar. Tra questi Giulio Graziotti - n° 9 ranking FITP

fascia star*, 118 del ranking mondiale e grande protagonista nel CUPRA FIP Tour con cinque tornei vinti in coppia con Flavio Abbate, (10° ranking FITP fascia star* e 119 ranking FIP) suo compagno anche al Villa Pamphili - Giorgia Marchetti (numero 2 FITP fascia star* e 47 del ranking mondiale) e Chiara Pappacena (5 FITP fascia star* e 79 ranking FIP). I tre azzurri, romani, saranno dunque protagonisti a casa loro insieme a diversi giocatori di riferimento del panorama nazionale, da Alessandro Tinti a Lele Fanti, da Nicolas Brusa a Federico Galli. Accanto a loro, giovani promesse come Matteo Sargolini, civitavecchiese classe 2007 e punto di riferimento della Nazionale giovanile, e l’agrigen-



tino Matteo Platania, fino a Andrea Mangiante, figlio di Angelo Mangiante noto giornalista di SkySport. Tra i big figura poi l’ex Top 20 mondiale Cristian Calneggia, salito al primo posto della classifica italiana (prima fascia FITP) e grande protagonista della Mediolanum Padel Cup, con il

trionfo di Palermo e finalista a Bari. Oltre a Marchetti e Pappacena, nel tabellone femminile a tutto talento suonano le note delle ‘magnificent eight’, le magnifiche otto del ranking di prima fascia FITP comprese nella Top 20 nazionale; dalla numero 9 Caterina Baldi alla 10 Giulia Dal Pozzo; da Elsa

Terranova (13) alla perugina Antonella Cavicchi (14); da Francesca Campigotto (15) a Paola Ciabattini (17) fino alle numero 18 e 20 del ranking nazionale, rispettivamente Lara Meccico e Clarissa Aima. Nel tabellone femminile dunque, il meglio del talento nazionale da seguire e ammirare durante il prossimo weekend. Il torneo Open - aperto gratuitamente al pubblico - conta complessivamente 136 atleti iscritti tra maschile e femminile e andrà avanti per tutta la settimana, con le fasi finali in programma a partire da sabato 5 ottobre, quando verranno disputate le semifinali femminili. Per la finale delle ragazze l’appuntamento è invece fissato a domenica (non prima

delle 12); sempre domenica, in mattinata, si giocheranno le semifinali maschili, con la finalissima in programma non prima delle 16.

IN CAMPO ANCHE IL DERBY ROMA-LAZIO Alla sfida tra grandi campioni si affiancherà la ricca agenda di eventi collaterali, tra cui spicca la “Vip ProAm Exhibition”, con quattro grandi ex calciatori di Roma e Lazio. I campioni del mondo Vincent Candela e Simone Perrotta sfideranno gli ex laziali Paolo Di Canio e Stefano Fiore al Villa Pamphili Padel Club, a partire dalle 13 di domenica, per un vero e proprio ‘padel-derby’. Dopo la partita seguirà poi una sessione selfie e autografi per pubblico e tifosi.

Alfredo Marino e Agnese Montini parteciperanno rispettivamente alle finali Coni di Catania e alle gare femminili di lancio del martello di Caorle

Aletica, due talenti di Cerveteri in giro per l’Italia



Due giovani talenti dell’atletica cerveterana affronteranno questo fine settimana due sfide importanti. Alfredo Marino, di Etrusca Atletica, e Agnese Montini si divideranno tra Catania e Caorle: entrambi si allenano

presso l’impianto di atletica del Campo Galli di Cerveteri. Alfredo sarà presente dal 3 al 6 ottobre alle finali di atletica del Coni a Catania. Agnese, invece, parteciperà nella categoria cadette nel lancio del martello dal 4 al 6 otto-



bre presso lo splendido stadio di Caorle.

Appuntamento alle 11:00 di domenica 6 ottobre tra le mura di casa

Calcio, la Virtus M. San Nicola è pronta a scendere in campo

È partito il conto alla rovescia: La Virtus Marina di San Nicola è pronta a scendere in campo. La prima squadra della società disputerà il campionato di seconda categoria e la formazione sarà guidata, per la prima volta, da mister Pino Neto. La Virtus MSN può vantare una rosa ampia e gio-



che non riusciremo ad essere la mina vagante visto che la rosa, per quel che riguarda i titolari, è cambiata per circa il 50%. Abbiamo cercato di lavorare tenendo la rosa più lunga possibile perché il campionato non è semplice e lungo con diverse partite al sabato che comportano delle difficoltà ulteriori a

livello lavorativo. Ci sono, comunque, parecchi ragazzi del nostro vivaio e - ha sottolineato Pino Neto - abbiamo anche una buona juniores da cui poter attingere. Ho sempre creduto nella valorizzazione dei ragazzi più giovani ed è già da diversi anni che cerco di dare loro lo spazio che meritano. L’ho fatto a Ladispoli, alla Virtus, all’Atletico e anche a Cerveteri. Come detto in precedenza, per il mister, questo è l’esordio alla guida della prima squadra della Virtus MSN e, al riguardo, Neto ha dichiarato: “Sto vivendo questa sfida con la massima serenità. Ho ricevuto la massima fiducia da parte della società e abbiamo iniziato la preparazione il 26 agosto. I ragazzi si stanno allenando bene e sembrano presi dal progetto. Questo fa sì che rispondano bene sia sul campo che come gruppo. Sono ben amalgamati e si sta creando un bellissimo ambiente, grazie anche al lavoro della società, un gruppo di persone veramente appassionate. È un progetto a lungo termine, siamo tranquilli”. Il fischio d’inizio della stagione sarà domenica 6 ottobre alle ore 11:00. La Virtus MSN inaugurerà l’anno tra le mura di casa, al Lombardi di Marina di San Nicola (via della Luna). Il primo match verrà impegnata la Virtus Marina di San Nicola contro il Cura Calcio, squadra del viterbese.

Domani a Monte Carlo al via la III Edizione del Gran Galà per la cerimonia di premiazione Premio Italia "Carriere Eccellenti"

Domani, 5 ottobre, sulla terrazza Équivoque dell'Hotel Miramar di Monte Carlo, nel Principato di Monaco, si svolgerà il Gran Galà della cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai vincitori del Premio Italia "Carriere Eccellenti", giunto alla terza edizione, evento prodotto da Imperium Group e ideato e diretto da Daniele Losquadro con Pasquale Buonanno e Nicola Buratto. La conduzione è affidata sin dagli esordi alla bravura di Anthony Peth.

Ad essere premiati saranno il giornalista Francesco Vecchi, voce guida del seguitissimo programma "Mattino Cinque news" - che ogni giorno informa i telespettatori di tutte le età - e l'attrice ed attuale opinionista del "Grande Fratello" Beatrice Luzzi, volto femminile della ribalta Mediaset. Il premio di Monte Carlo, "vero e proprio inno al mestiere e alla professionalità, ad ogni edizione racchiude temi e storie sempre differenti".

La regia della manifestazione è affidata alla Cordaro Production mentre i riconoscimenti creati dalla società "Ness1" profumeria di lusso, con il contributo del Premier Partner Atmosphère Green ed Atmosfera Italy, renderanno preziosa la serata, a cui sono stati invitati prestigiosi ospiti. Importante patrocinio è



stato concesso all'evento dal Comitato Nazionale Italiano Fair Play presieduto da Ruggero Alcanterini: il CNIFP è da sempre attento alla contemporaneità e al mondo circostante. Dallo sport, all'informazione, al sociale, al costume, alla cultura. Partner di questa edizione del Premio è anche l'Associazione culturale "Occhio dell'Arte" APS.

Marilena Lupi

Oggi in TV venerdì 4 ottobre

Rai 1

- 06:00 - Rai - News
- 06:28 - CCISS viaggiare informati tv
- 06:30 - Tg1
- 06:35 - Tgunomattina
- 07:00 - Tg1
- 07:10 - Che tempo fa
- 07:15 - Tgunomattina
- 08:00 - Tg1
- 08:30 - Che tempo fa
- 08:35 - Unomattina
- 08:55 - Tg Parlamento
- 09:00 - TG1 LIS
- 09:03 - Unomattina
- 09:50 - A Sua immagine
- 10:00 - Santa Messa
- 11:00 - A Sua immagine
- 12:20 - È sempre mezzogiorno
- 13:30 - Tg1
- 14:05 - La volta buona
- 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 20 - Episodio 20
- 16:53 - CCISS viaggiare informati tv
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - La vita in diretta
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Cinque Minuti
- 20:35 - affari tuoi
- 21:30 - Tale e Quale Show
- 23:55 - Tg1
- 00:00 - Tv7
- 01:10 - Cinematografo
- 02:10 - Che tempo fa
- 02:15 - Rai - News

Rai 2

- 06:05 - Medici in corsia St 3 Ep 14 - Due mani sinistre
- 06:55 - La Nave dei Sogni - Portorico
- 08:30 - Tg2
- 08:45 - Radio2 Social Club
- 09:55 - Gli imperdibili
- 09:58 - Meteo 2
- 10:00 - TG2 Italia Europa
- 10:55 - Tg2 Flash
- 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
- 11:10 - I Fatti Vostrì
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - Tg2 Eat Parade
- 13:50 - TG2 Sì, Viaggiare
- 14:00 - Ore 14
- 15:25 - Bella - Ma'
- 17:00 - Le indagini di Sister Boniface St 1 Ep 9 - Il gemellaggio
- 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
- 18:10 - TG2 LIS
- 18:15 - Tg2
- 18:30 - Tg Sport TG Sport Sera
- 18:48 - Meteo 2
- 18:50 - Medici in corsia St 3 Ep 28 - Andrà tutto bene
- 19:36 - Medici in corsia St 3 Ep 29 - Sotto mentite spoglie
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - TG2 Post
- 21:20 - N.C.I.S. St 21 Ep 3 - Come un'ombra
- 22:10 - N.C.I.S. Hawaii St 3 Ep 4
- 22:55 - N.C.I.S. Hawaii St 1 Ep 19 - I predatori
- 23:35 - Tango
- 01:07 - Meteo 2
- 01:10 - I Lunatici
- 01:55 - Appuntamento al cinema
- 02:00 - Rai - News

Rai 3

- 06:00 - Rai - News
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:30 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Agora
- 09:30 - Re Start
- 10:30 - Elisir
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - TG3 Fuori TG
- 12:50 - Quante storie
- 13:15 - Passato e Presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TGR Piazza Affari
- 15:15 - TG3 LIS
- 15:20 - Tg Parlamento
- 15:25 - Gli imperdibili
- 15:30 - TGR Prix Italia A cura della TGR Piemonte
- 15:50 - Hudson e Rex
- 16:30 - Transumanza. Il ritorno a casa
- 17:25 - Geo
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:20 - Riserva Indiana
- 20:40 - Il cavallo e la torre
- 20:55 - Un posto al sole
- 21:25 - Pericolosamente vicini - Vivere con gli orsi
- 23:05 - Il fattore umano St 2023 - Trattamento speciale
- 23:50 - Tg3 Linea Notte
- 00:50 - Meteo 3
- 00:55 - TG3 Chi è di scena
- 01:10 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
- 01:20 - Appuntamento al cinema
- 01:25 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 01:45 - La mia idea del dipingere
- 02:25 - Primo Maggio a Cervignano
- 02:50 - Estratto da Durer in Italia di Enrico Colosimo
- 02:55 - Estratto da Ricordo di Marcello Mascherini di Mario Licalsi
- 03:10 - Visti da vicino - Giuseppe Zingaina
- 03:35 - Il forte e il debole
- 04:05 - Il sogno di una cosa - Pasolini in Friuli
- 04:51 - Fuori orario. Cose (mai) viste

4

- 06:13 - 4 di sera
- 07:05 - grand hotel - intrighi e passioni ii - il sequestro - ii parte
- 07:45 - love is in the air - 81
- 08:45 - terra amara ii - 141
- 09:45 - tempesta d'amore - 64 - 1atv
- 10:55 - mattino 4
- 11:55 - tg4 - telegiornale
- 12:20 - meteo.it
- 12:24 - la signora in giallo iv - beverly di giovedì/regalo esplosivo - i parte
- 14:00 - lo sportello di forum
- 15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
- 15:28 - diario del giorno
- 16:17 - i giganti del mare - 1 parte
- 16:55 - tgcom24 breaking news
- 16:57 - meteo.it
- 17:01 - i giganti del mare - 2 parte
- 18:58 - tg4 - telegiornale
- 19:35 - meteo.it
- 19:39 - la promessa iii - 284 - parte 1 - 1atv
- 20:30 - 4 di sera
- 21:20 - quarto grado
- 00:52 - caccia alla spia - the enemy within - orso nero
- 01:45 - superclassifica show 1995 best 2
- 02:47 - tg4 - ultima ora notte
- 03:09 - i crudeli
- 04:40 - cose di casa nostra

5

- 06:00 - prima pagina tg5
- 07:55 - traffico
- 07:58 - meteo.it
- 07:59 - tg5 - mattina
- 08:44 - mattino cinque news
- 10:23 - c.s.i. new york - macabra caccia al tesoro
- 10:50 - tg5 - ore 10
- 10:53 - grande fratello pillole
- 10:57 - forum
- 13:00 - tg5
- 13:39 - meteo.it
- 13:41 - grande fratello pillole
- 13:45 - beautiful - 1atv
- 14:10 - endless love - 154 - ii parte - 1atv
- 14:45 - uomini e donne
- 16:10 - amici di maria
- 16:40 - my home my destiny ii - 92 terza parte - 1atv
- 16:55 - pomeriggio cinque
- 18:45 - la ruota della fortuna
- 19:42 - tg5 - anticipazione
- 19:43 - la ruota della fortuna
- 19:57 - tg5 prima pagina
- 20:00 - tg5
- 20:38 - meteo.it
- 20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza
- 21:20 - riassunto - endless love
- 21:21 - endless love
- 23:39 - anticipazione - endless love
- 23:40 - station 19 vii - colori veri - 1atv
- 00:40 - tg5 - notte
- 01:14 - meteo.it
- 01:15 - striscia la notizia - la voce della complottenza
- 01:56 - uomini e donne
- 03:21 - soap

1

- 06:40 - chips - esercitazione tattica
- 07:34 - rizzoli&isles - corsa verso la morte
- 08:27 - law & order: special victims unit - immunità garantita
- 10:23 - c.s.i. new york - macabra caccia al tesoro
- 12:17 - grande fratello
- 12:25 - studio aperto
- 12:58 - meteo.it
- 13:00 - grande fratello
- 13:10 - sport mediaset
- 13:50 - sport mediaset extra
- 13:59 - america's cup
- 16:00 - magnum p.i.
- 16:55 - person of interest
- 17:50 - due uomini e 1/2 - non e' destino
- 18:15 - grande fratello
- 18:21 - studio aperto live
- 18:29 - meteo
- 18:30 - studio aperto
- 18:59 - studio aperto mag
- 19:30 - c.s.i. - scena del crimine - etrom (morte)
- 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - una luce nel buio
- 21:20 - pirati dei caraibi: oltre i confini del mare - 1 parte
- 22:50 - tgcom24 breaking news
- 22:53 - meteo.it
- 22:56 - pirati dei caraibi: oltre i confini del mare - 2 parte
- 00:05 - warcraft - l'inizio - 1 parte
- 00:55 - tgcom24 breaking news
- 00:58 - meteo.it
- 01:01 - warcraft - l'inizio - 2 parte
- 02:15 - studio aperto - la giornata
- 02:27 - sport mediaset - la giornata
- 02:42 - feroci! - namibia
- 04:14 - giga strutture - una mega metro a prova di terremoto
- 05:40 - supercar - l'ancora di salvezza

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale: Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

